



REPORT DI SOSTENIBILITÀ

2025





ITAL G.E.T.E. S.r.l.

Strada per Caselle 16 — Morimondo (MI), nel cuore del Parco del
Ticino.
Parte del Gruppo Technima.

Indice

01	Lettera agli stakeholder	02
02	Highlights 2025	04
03	Identità aziendale	05
04	Governance	17
05	Materialità e stakeholder engagement	27
06	Responsabilità sociale	34
07	Responsabilità ambientale	47
08	Nota metodologica	69

Lettera agli stakeholder

Care stakeholder,

il 2025 ha rappresentato per ITAL G.E.T.E. un anno di trasformazione profonda e di consolidamento del percorso di sostenibilità avviato negli anni precedenti. Un anno in cui abbiamo affrontato sfide normative significative, ampliato il perimetro dei nostri impegni e dato concretezza a iniziative che vanno ben oltre i confini dello stabilimento.

L'evento più rilevante dell'anno è stato senza dubbio l'assoggettamento alla normativa Seveso, che ha riclassificato il nostro stabilimento di Morimondo come sito a rischio di incidente rilevante. Questa nuova responsabilità non ci ha colto impreparati: l'abbiamo affrontata con il rigore che ci contraddistingue, adottando la Politica di Prevenzione degli Incidenti Rilevanti, aggiornando il Sistema di Gestione della Sicurezza e formando l'intera organizzazione sui nuovi standard di

prevenzione. È stata una prova di maturità istituzionale che ha ulteriormente rafforzato la nostra cultura della sicurezza.

Sul fronte ambientale, i risultati del 2025 ci incoraggiano a proseguire nella direzione intrapresa. Grazie alla copertura dell'intera fornitura elettrica con Garanzie d'Origine certificate, abbiamo azzerato le emissioni di Scope 2 market-based per il secondo anno consecutivo, mentre il totale delle emissioni di Scope 1 e 2 si è ridotto del 6% rispetto al 2024. Per la prima volta abbiamo condotto una carbon footprint aziendale completa estesa allo Scope 3 che ci ha restituito una visione integrale del nostro impatto lungo tutta la catena del valore: un punto di partenza essenziale per costruire una strategia di decarbonizzazione strutturata nei prossimi anni. Parallelamente, i consumi idrici hanno raggiunto il valore più basso del triennio, con un calo del 23% rispetto al 2024.

Sul fronte sociale, il 2025 ha visto una significativa evoluzione della nostra organizzazione interna: l'introduzione della categoria quadri, il tasso di turnover al minimo storico del 3% e la conferma della totalità dei contratti a tempo indeterminato testimoniano la stabilità e la maturità del nostro capitale umano. Abbiamo monitorato per la prima volta in modo strutturato il gender pay gap, impegnandoci a ridurre progressivamente i divari ancora presenti, in coerenza con l'adesione ai Women's Empowerment Principles delle Nazioni Unite. Le nostre persone non si sono limitate a lavorare bene: hanno portato arte nelle comunità urbane, creatività nelle scuole, cultura nelle biblioteche, confermando che ITAL G.E.T.E. è un'azienda che crede nel valore generativo dell'impresa.

A dicembre 2025 abbiamo aderito al programma Responsible Care di Federchimica attraverso AIA, sottoscrivendo formalmente i più elevati standard di responsabilità del settore chimico. Questo passo consolida il nostro posizionamento come azienda industriale che non si limita a rispettare le regole, ma contribuisce attivamente a definirne la direzione.

Questo rapporto è la nostra seconda edizione. Ogni anno impariamo a raccontarci con maggiore precisione, a misurare con più rigore, a impegnarci con più consapevolezza. Ringraziamo tutti coloro che camminano con noi in questo percorso: i nostri dipendenti, i clienti, i fornitori, le istituzioni e le comunità locali. Il vostro contributo è parte integrante di quello che siamo e di quello che vogliamo diventare.

Floriano Liguoro *Chief Operating Officer*

Highlights 2025

63%

di rifiuti a recupero

Grazie alla natura altamente riciclabile della materia prima e a sinergie con partner specializzati, gli scarti trovano una nuova vita in ottica di economia circolare.

100%

dipendenti a tempo indeterminato

Con 60 dipendenti al 31 dicembre 2025, la totalità dei contratti a tempo indeterminato e un tasso di turnover in uscita del 3%, ITAL G.E.T.E. ha consolidato la stabilità del proprio organico.

Ingresso nel perimetro Seveso e adesione a Responsible Care

Il 2025 ha segnato una svolta normativa rilevante con l'assoggettamento dello stabilimento di Morimondo alla normativa Seveso e la conseguente adozione della Politica di Prevenzione degli Incidenti Rilevanti. L'adesione al programma Responsible Care di Federchimica tramite AIA (Associazione Italiana Aerosol) ha completato il quadro, formalizzando l'impegno dell'azienda verso i più elevati standard di sicurezza, salute e responsabilità ambientale del settore chimico.

-67%

sul tasso di infortuni

Un risultato reso possibile da formazione continua, innovazione tecnologica e manutenzione preventiva delle strutture.

Emissioni Scope 2 market-based a zero per il secondo anno consecutivo

Grazie alla copertura dell'intera fornitura di energia elettrica con Garanzie d'Origine per 991 MWh nel 2025, le emissioni indirette legate al consumo energetico si confermano pari a zero secondo il metodo market-based. Le emissioni totali di Scope 1 e 2 si riducono del 6% rispetto al 2024, con il totale market-based diminuito del 71% rispetto al 2023.



Identità aziendale



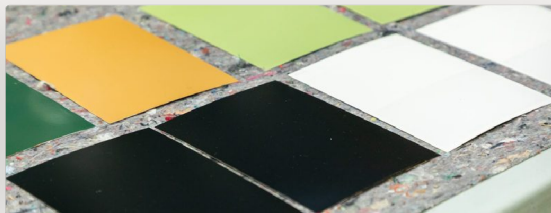
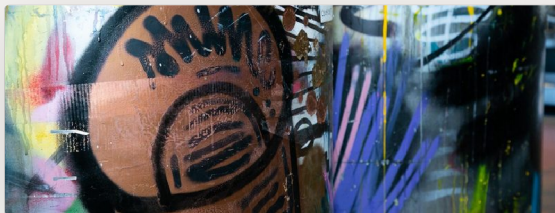
Vision e mission

"Inventare, esprimere e diffondere il colore"

Ciò che guida ogni scelta di ITAL G.E.T.E. è racchiuso in una dichiarazione semplice e precisa: "Inventare, esprimere e diffondere il colore". Dal 1985, questa visione orienta lo sviluppo di vernici spray ad elevata aderenza e durata, progettate per rispondere con precisione alle esigenze dei professionisti, degli artisti e delle grandi insegne del retail a livello mondiale.

L'azienda pone il Cliente al centro della propria attività, sviluppando gamme di prodotti vernicianti ad alta qualità, soluzioni con packaging personalizzato e formulazioni su specifica richiesta, capaci di valorizzare l'identità visiva dei Brand e di interpretare pienamente la vision dei clienti che scelgono di affidarsi a ITAL G.E.T.E.

L'Alta Direzione fonda il proprio operato su principi di responsabilità, innovazione, sicurezza e sostenibilità, impegnandosi attivamente a promuovere una cultura basata su trasparenza, prevenzione e dialogo aperto con tutte le Parti Interessate, Clienti, Lavoratori, Comunità ed Enti. Questi principi trovano espressione nel Sistema di Gestione Integrato per Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza e Prevenzione degli Incidenti Rilevanti, conforme alle norme ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001 e al D.Lgs. 105/2015 (Seveso III), e nei sette ambiti di impegno formalizzati nella Politica Integrata: qualità di prodotto, tutela dell'ambiente, salute e sicurezza sul lavoro, prevenzione degli incidenti rilevanti, etica e responsabilità sociale, comunicazione trasparente e miglioramento continuo.



IDENTITÀ AZIENDALE



ITAL G.E.T.E. è un'azienda specializzata nella produzione di vernici spray e prodotti tecnici per la manutenzione domestica e industriale, con sede operativa a Morimondo, in provincia di Milano, nel cuore del Parco del Ticino. Con oltre quarant'anni di esperienza nel settore, l'azienda si è affermata come punto di riferimento europeo grazie a un approccio fortemente orientato all'innovazione, alla qualità e alla personalizzazione delle soluzioni offerte: oltre il 60% delle formulazioni è sviluppato su specifica richiesta del cliente.

Dal dicembre 2020, ITAL G.E.T.E. è entrata a far parte del Gruppo Technima, tramite l'acquisizione da parte di Technima Italia S.r.l., che ne detiene il 100% del capitale sociale. Technima è leader europeo nel settore aerosol e marcatura e la sinergia con il Gruppo ha permesso ad ITAL G.E.T.E. di beneficiare di importanti collaborazioni tecnologiche, condivisione di know-how e ampliamento dei mercati internazionali, mantenendo al contempo i propri elevati standard qualitativi e ambientali.

L'azienda opera in conformità a un sistema di gestione integrato certificato, che abbraccia qualità, ambiente e salute e sicurezza sul lavoro, ed è impegnata da anni in un percorso strutturato di sostenibilità, come testimoniato dal riconoscimento EcoVadis Oro, ottenuto ininterrottamente dal 2021 al 2024 e che la colloca nel top 5% delle migliori aziende del settore vernici spray a livello globale.



La nostra storia in tappe

1985

La storia di ITAL G.E.T.E. inizia nel 1985, quando il fondatore Samir Hamdoun decide di trasferire in Italia la pluriennale esperienza acquisita negli Stati Uniti nel settore delle vernici e dei prodotti chimici, con l'ambizione di creare un riferimento europeo nella produzione di vernici spray e prodotti tecnici.

1986

Nel 1986 prendono avvio le attività produttive nel primo stabilimento di Vigano di Gaggiano. Dopo un decennio di crescita, l'azienda si trasferisce nell'attuale impianto produttivo di Morimondo (MI), potenziando la propria capacità industriale e consolidando la vocazione all'innovazione tecnologica.

2000

Gli anni 2000 segnano una fase di importante espansione commerciale: ITAL G.E.T.E. rafforza la propria presenza sul mercato nazionale e avvia la distribuzione dei prodotti in diversi Paesi europei, stringendo partnership strategiche con distributori specializzati nel settore bricolage e professionale. Parallelamente, significativi investimenti in Ricerca & Sviluppo portano all'introduzione di soluzioni innovative, performanti e sempre più attente alla sostenibilità ambientale.

2008

Nel 2008 viene ottenuta per la prima volta la certificazione ISO 14001, a testimonianza dell'impegno storico dell'azienda nella gestione ambientale.

2020

Nel 2020, ITAL G.E.T.E. entra a far parte del Gruppo Technima, attraverso l'acquisizione da parte di Technima Italia S.r.l., aprendo una nuova fase di sviluppo internazionale e integrazione tecnologica.

2021

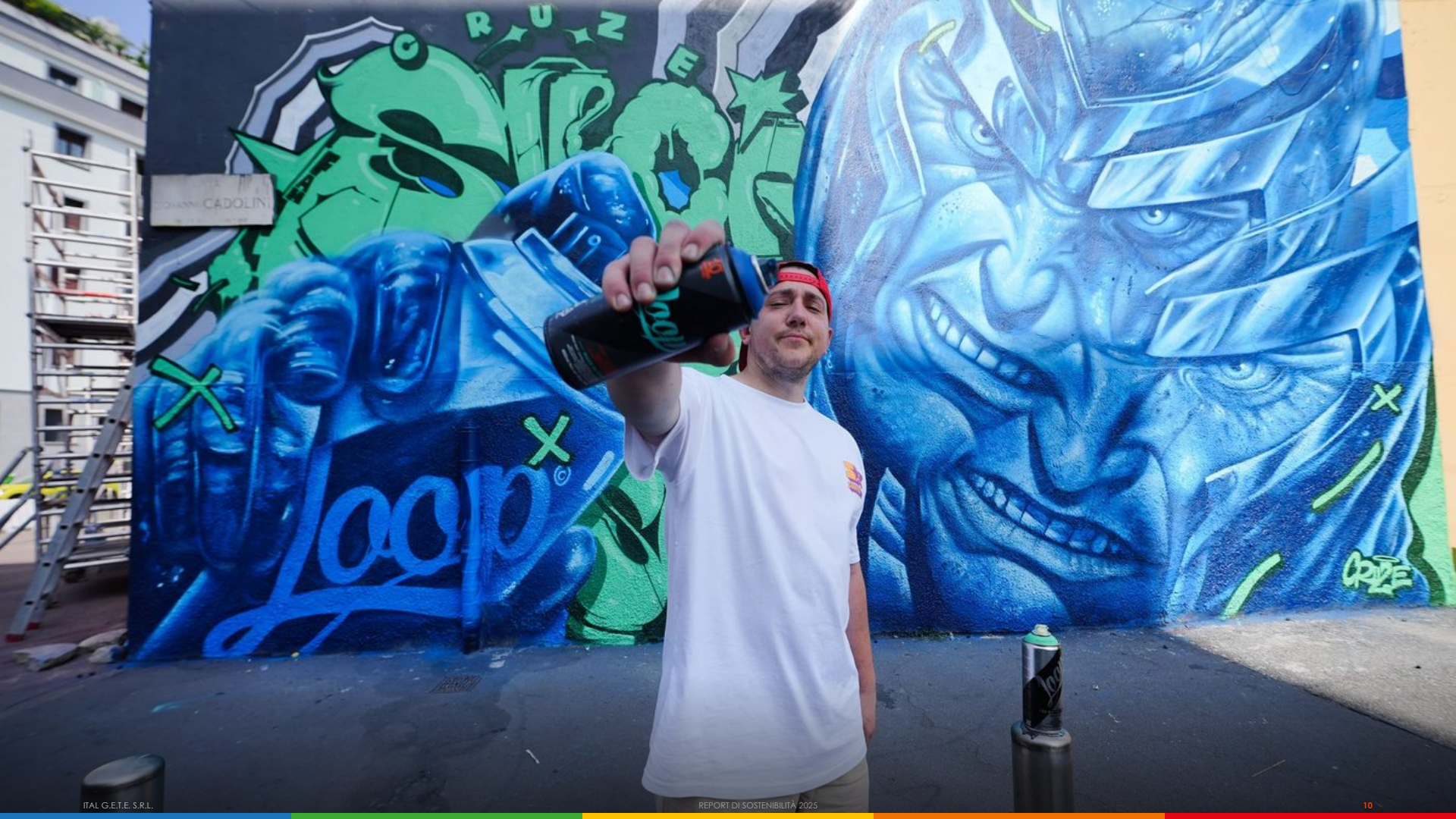
Negli anni successivi l'azienda rafforza il proprio sistema di gestione: nel 2021 ottiene la certificazione ISO 45001 per la salute e sicurezza sul lavoro e riceve per la prima volta la medaglia EcoVadis Oro, confermata negli anni successivi. Nello stesso anno, avvia un distillatore per il recupero del solvente esausto, un passo concreto verso l'economia circolare.

2024

Nel 2024 aderisce al Global Compact delle Nazioni Unite e ai Women's Empowerment Principles (WEPS), pubblicando la prima edizione del proprio Rapporto di Sostenibilità secondo lo standard VSME.

2025

Nel 2025, in seguito all'aggiornamento della classificazione produttiva, ITAL G.E.T.E. viene assoggettata alla normativa Seveso, con importanti implicazioni in termini di gestione del rischio, formazione del personale e aggiornamento delle politiche aziendali. A dicembre 2025 aderisce inoltre al programma Responsible Care, promosso da Federchimica tramite l'Associazione Italiana Aerosol (AIA), confermando il proprio impegno verso i più elevati standard di sicurezza, salute e sostenibilità ambientale nel settore chimico.



Prodotti e Servizi

Oggi ITAL G.E.T.E. è riconosciuta a livello europeo per la qualità, l'innovazione e la sostenibilità dei suoi prodotti, commercializzati attraverso una rete commerciale capillare sia in Europa che extra Europa. Con un know-how sviluppato in quarant'anni di attività, l'azienda coniuga qualità e innovazione, distinguendosi sul mercato europeo per l'approccio tailor-made: oltre il 60% delle formulazioni, infatti, è sviluppato su specifica richiesta del cliente. Questa flessibilità produttiva è resa possibile da un comparto di Ricerca & Sviluppo all'avanguardia, in cui chimici e tecnici specializzati analizzano soluzioni sempre nuove, capaci di coniugare resa estetica, prestazioni tecniche e sostenibilità.

ITAL G.E.T.E. dispone di una gamma estremamente vasta di vernici spray e prodotti tecnici, formulati per rispondere alle esigenze più diversificate nei settori dell'industria, della decorazione e dell'arte urbana. Partendo da soluzioni sviluppate su misura, l'azienda concentra il proprio lavoro di ricerca e sviluppo su formulazioni che uniscono prestazioni elevate, riduzione dei rischi chimici e praticità d'uso, consentendo applicazioni rapide e affidabili.

Un capitolo importante è rappresentato dalle vernici decorative, studiate per offrire un'eccellente resa estetica e al tempo stesso resistere a condizioni impegnative. Spiccano, ad esempio, gli smalti appositamente formulati per superfici particolari come il polistirolo o la ceramica, capaci di valorizzare materiali delicati con finiture brillanti e uniformi. Allo stesso modo, gli smalti "fascioni" permettono di rinnovare paraurti e componenti esterne di veicoli, mantenendo un'elevata resistenza agli agenti atmosferici e all'usura.

Vi sono poi le vernici per carrozzeria, sviluppate per interventi di ritocco o ricolorazione completa, e una linea dedicata alla tracciatura e alla segnaletica orizzontale, con pitture in grado di aderire saldamente al suolo e resistere nel tempo a passaggi intensi, variazioni di temperatura e agenti esterni. L'offerta comprende anche pitture per alte temperature, ideali per elementi sottoposti a stress termici come forni, stufe o parti di motori: queste formulazioni mantengono inalterate sia la colorazione sia le proprietà di protezione anche in condizioni termiche estreme.

Particolare attenzione è dedicata ai prodotti tailor-made, per i quali ogni specifica richiesta (in termini di aspetto estetico, tempi di asciugatura o caratteristiche chimico-fisiche) viene valutata e soddisfatta con formule personalizzate. Grazie a questa flessibilità, l'azienda è in grado di rispondere tempestivamente a necessità che spaziano dal bricolage al restauro, fino alle lavorazioni industriali su larga scala.

Non mancano soluzioni concepite per il settore del writing e della street art, grazie a soluzioni innovative quali i marchi Kobra e Loop. Kobra è apprezzato per le sue gamme di vernici spray ad alta e a bassa pressione, ideali per un'applicazione rapida e uniforme, mentre Loop offre una vasta gamma tonalità acriliche, caratterizzate da un'elevata copertura, finitura satinata e una speciale valvola

che garantisce un'erogazione precisa e modulabile. Entrambi i brand sono progettati per aderire efficacemente su diverse superfici e mantenere la brillantezza del colore nel tempo.

Loop, in particolare, si impegna attivamente nella sostenibilità ambientale attraverso la selezione di materie prime e processi produttivi che garantiscono elevati standard ecologici. Le sue vernici sono prive di metalli pesanti come piombo e cromo esavalente, non contengono solventi aromatici come xilene e toluene, e utilizzano materiali riciclabili per le bombolette. L'azienda pone una particolare attenzione all'impiego di materie prime selezionate e ai processi produttivi ottimizzati dal punto di vista ambientale, riducendo così l'impatto ecologico complessivo e assicurando che l'uso delle sue vernici non danneggi l'ozono.



Struttura Produttiva e Ricerca & Sviluppo

La filosofia tailor-made di ITAL G.E.T.E. trova massima espressione nello stabilimento produttivo, dove si concentrano il reparto di preparazione e miscelazione delle vernici, il reparto di riempimento delle bombole aerosol e il confezionamento finale. A supporto di queste attività, un laboratorio interno si occupa di:

- 01** Sviluppo di formulazioni inedite, adattate alle esigenze specifiche del cliente.
- 02** Test di resa e durabilità su campioni reali (metalli, plastiche, murature).
- 03** Controlli chimico-fisici e di qualità, per verificare l'assenza di sostanze indesiderate e garantire la massima conformità alle normative vigenti.

L'elevato livello di integrazione consente un ciclo di lavoro snello e reattivo, che permette di mantenere ridotti i tempi di consegna e assicurando al tempo stesso un costante monitoraggio qualitativo su ogni lotto produttivo.



Servizi, Sicurezza e Qualità

ITAL G.E.T.E. supporta i propri clienti in ogni fase del ciclo di vita dei prodotti, offrendo un servizio a 360 gradi che coniuga assistenza tecnica e presidio della sicurezza. In fase prevendita, il team specializzato affianca il cliente nell'individuazione delle soluzioni più adeguate, fornendo schede tecniche complete e consigli mirati all'ottimizzazione delle procedure di applicazione.



Attenzione alla comunità locale e il territorio

ITAL G.E.T.E. considera il proprio radicamento nel territorio una responsabilità concreta, che si traduce in un impegno attivo verso le comunità locali, l'educazione, l'inclusione sociale e la promozione della cultura. Nel 2025, l'azienda ha consolidato e ampliato questa visione attraverso una serie di iniziative che hanno coinvolto artisti, istituzioni, associazioni e giovani generazioni.

Promozione dello sport e degli stili di vita sani

Il 15 giugno 2025, ITAL G.E.T.E. ha sponsorizzato l'evento sportivo "La 6/8 ore delle Nutrie", una competizione podistica svoltasi a Milano. L'iniziativa riflette la volontà dell'azienda di sostenere lo sport come strumento di benessere, inclusione e interazione sociale. In occasione dell'evento, uno degli artisti sponsorizzati dall'azienda ha realizzato opere originali su pannelli in cartongesso, trasformate in premi unici per i vincitori della gara, combinando creatività, sostenibilità e valorizzazione dello sport.

Street art, creatività urbana e comunità locali

Nel mese di giugno, ITAL G.E.T.E. ha supportato un'iniziativa di street art promossa dallo storico pub La Belle Alliance di Milano, punto di riferimento per famiglie e giovani nel quartiere dei Navigli da oltre vent'anni. L'azienda ha messo a disposizione gratuitamente bombolette spray del marchio Kobra, utilizzate da artisti e crew invitati a creare opere originali ispirate a una palette di colori condivisa. Le opere sono state realizzate nell'arco di una domenica, trasformando l'evento in un momento collettivo di partecipazione e interazione tra artisti, pubblico e comunità locale. L'opera vincitrice, scelta attraverso una votazione da parte dei clienti del locale, è stata successivamente utilizzata per decorare una lattina in edizione speciale prodotta dal birrificio artigianale LZO, creando un legame originale tra arte urbana, identità di quartiere e produzione artigianale.

Educazione, creatività e supporto alle comunità locali

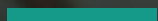
Nel mese di luglio, ITAL G.E.T.E. ha supportato un'iniziativa organizzata dalla scuola di teatro Linguaggi Creativi, che ha tenuto un campo estivo gratuito in collaborazione con il Comune di Milano per bambini del quartiere Barona. Il contributo dell'azienda si è concretizzato nella partecipazione di un artista sponsorizzato dall'azienda, che ha condotto un laboratorio creativo sull'uso consapevole e artistico delle bombolette spray, e nella fornitura di marker Loop utilizzati durante le attività del campo. L'iniziativa ha rappresentato un'importante opportunità di inclusione, espressione creativa e accesso libero a esperienze culturali per i bambini coinvolti.

Formazione, cultura di prodotto e dialogo con il mondo accademico

Nel mese di dicembre, ITAL G.E.T.E. ha avviato un'iniziativa di formazione e dialogo con una classe dell'IED di Milano, con l'obiettivo di condividere competenze, cultura di prodotto e know-how industriale. L'iniziativa si è articolata in due momenti: una lezione introduttiva dedicata al mondo dei graffiti e al marchio Loop, con approfondimenti sugli aspetti culturali, creativi e identitari del prodotto, e una visita aziendale presso lo stabilimento produttivo di Morimondo, durante la quale gli studenti hanno potuto osservare direttamente il processo di produzione delle vernici spray e i sistemi di controllo qualità. L'esperienza ha rappresentato un'importante occasione di dialogo tra industria e formazione universitaria.

Prospettive 2026

A conferma della continuità del proprio impegno sociale, tra la fine del 2025 e l'inizio del 2026 ITAL G.E.T.E. ha avviato una nuova collaborazione con la Fondazione BET SHE CAN, un'organizzazione dedicata alla promozione dell'empowerment femminile, in particolare tra le ragazze in età scolare. Nello specifico, è stato firmato un accordo formale che impegna l'azienda a finanziare la donazione di materiali didattici, la formazione del personale e il supporto a tre biblioteche nella provincia di Milano. Le attività educative, rivolte a bambine e bambini, si svolgeranno nelle aree dedicate ai minori delle biblioteche, con l'obiettivo di promuovere pari opportunità, consapevolezza e accesso a strumenti educativi di qualità.



Governance

Modello di governance e organi di governo

ITAL G.E.T.E. adotta un modello di governance di tipo tradizionale, articolato in un Consiglio di Amministrazione e un Sindaco Unico, che garantisce la supervisione finanziaria e contabile.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da Thibault de Maillard, Presidente, e Paolo Barberis, Consigliere Delegato, entrambi nominati con delibera del 20 ottobre 2025. A Paolo Barberis è stata inoltre conferita, con il medesimo verbale, la qualifica di Gestore dell'Impianto Seveso ai sensi del D.Lgs. 105/2015, in coerenza con l'assoggettamento dello stabilimento alla normativa sugli stabilimenti a rischio di incidente rilevante avvenuto nel corso del 2025. La supervisione finanziaria e contabile è affidata al Sindaco Unico Carlo Federico Manzoni, in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2027.

Le tematiche di sostenibilità sono presidiate da una società di consulenza specializzata e da un team interno dedicato, composto da responsabili delle principali funzioni aziendali. Gli obiettivi che determinano la remunerazione variabile del Consiglio di Amministrazione e del top management non sono attualmente collegati a indicatori ESG specifici.

Range di età	< 30	30-50	>50
Uomini	0%	0%	100%
Donne	0%	0%	0%

Tabella 1 Diversità di età nel più alto organo di governance

Pratiche, politiche e certificazioni

ITAL G.E.T.E. si è dotata di un sistema strutturato di politiche aziendali che orientano ogni scelta gestionale e operativa verso la sostenibilità. La Politica Integrata per la Qualità, l'Ambiente, la Salute e la Sicurezza e la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti — aggiornata alla revisione 7 del 26 febbraio 2026 — riunisce in un unico documento gli obiettivi e i principi in materia di qualità, ambiente, salute e sicurezza sul lavoro e prevenzione degli incidenti rilevanti, costituendo la cornice strategica entro cui si sviluppano tutte le iniziative aziendali. Il sistema di gestione è conforme alle norme ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001 e al D.Lgs. 105/2015 (Seveso III). Essa è applicabile all'intera organizzazione ed è oggetto di riesame periodico da parte della Direzione.

La Politica si articola in sette ambiti di impegno: qualità di prodotto, servizio e processo; tutela dell'ambiente; salute e sicurezza sul lavoro; prevenzione degli incidenti rilevanti; persone, etica e responsabilità sociale; comunicazione e trasparenza; miglioramento continuo.

Sul fronte della salute e sicurezza, l'obiettivo dichiarato è lo "Zero infortuni e malattie professionali", perseguito attraverso la prevenzione sistematica, l'eliminazione dei pericoli alla fonte, la formazione continua e la promozione attiva della segnalazione dei near miss. Sul fronte delle persone e della responsabilità sociale, la Politica sancisce esplicitamente l'impegno al rispetto dei diritti umani, alla parità di opportunità, all'assenza di discriminazioni e alla trasparenza nelle politiche retributive, con copertura CCNL al 100% dei dipendenti.

La Politica Integrata è divulgata a dipendenti, fornitori, clienti, enti e comunità, ed è resa disponibile a chiunque ne abbia interesse, in linea con il principio di trasparenza che guida l'operato dell'azienda.

Obiettivi quantitativi al 2030

In ciascuno di questi ambiti, l'Alta Direzione ha definito impegni concreti e, per la componente ambientale, obiettivi quantitativi misurabili con orizzonte al 2030:

- 5%** delle emissioni climateranti di Scope 1 e Scope 2 entro il 2030, attraverso azioni di efficientamento energetico e politiche interne di riduzione.
- 5%** del fatturato complessivo da prodotti a minor impatto ambientale, in particolare vernici a base acqua, entro il 2030.
- 30%** di autovetture ibride o elettriche nel parco auto aziendale entro il 2030, per la riduzione delle emissioni dirette e del rumore.
- 85%** almeno dei rifiuti prodotti destinati al recupero, privilegiando riuso, riciclo e valorizzazione in un'ottica di economia circolare.

Politica di Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (PIR)

In seguito all'assoggettamento dello stabilimento di Morimondo alla normativa Seveso ai sensi del D.Lgs. 26 giugno 2015, n. 105, ITAL G.E.T.E. ha adottato il Documento di Politica PIR per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (Rev. 0 del 08/01/2025), documento obbligatorio ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 105/2015. Lo stabilimento è classificato come sito a soglia inferiore ai sensi della normativa, in ragione della detenzione di sostanze pericolose in quantitativi superiori alle soglie previste: GPL stoccato in due serbatoi da 50 m³ e DME (Dimetil Etere) in un

serbatoio da 50 m³, oltre a solventi facilmente infiammabili stoccati in serbatoi interrati a doppia camicia e vernici e resine nei magazzini coperti.

La PIR è parte integrante del Sistema di Gestione della Sicurezza (SGPIR), conforme al D.Lgs. 105/2015 e alle norme UNI 10616 e UNI 10617, e definisce sette aree di intervento principali. Il documento è soggetto a revisione con cadenza almeno biennale ed è comunicato alle autorità competenti.

Organizzazione del personale:

definizione di ruoli, responsabilità e competenze per la gestione della sicurezza a tutti i livelli.

Identificazione e valutazione dei

pericoli rilevanti: analisi sistematica dei rischi connessi alle sostanze pericolose presenti nel sito, con adozione delle tecniche più avanzate disponibili.

Controllo operativo: utilizzo dei risultati dell'analisi dei rischi per redigere istruzioni operative, adottare manutenzione preventiva e coinvolgere il personale nel controllo degli impianti.

Gestione delle modifiche: valutazione preventiva di qualsiasi modifica organizzativa, impiantistica o di processo che possa alterare il livello di sicurezza esistente.

Pianificazione delle emergenze:

applicazione effettiva del Piano di Emergenza Interno attraverso addestramento sugli scenari incidentali rilevanti e collaborazione con le autorità locali per il Piano di Emergenza Esterno.

Controllo delle prestazioni: audit periodici del Sistema di Gestione della Sicurezza, verifica della corretta applicazione delle istruzioni operative e analisi degli incidenti e dei quasi-incidenti.

Controllo e revisione: riesame biennale della politica e aggiornamento degli obiettivi prestazionali del SGPIR.

7 aree di intervento principali del SGPIR

GOVERNANCE

Responsible Care e partecipazione alle associazioni di settore

A dicembre 2025, ITAL G.E.T.E. ha aderito al programma Responsible Care, il programma volontario mondiale di promozione dello sviluppo sostenibile dell'industria chimica, promosso a livello internazionale dall'ICCA (International Council of Chemical Associations) e gestito in Italia da Federchimica dal 1992. Il programma coinvolge circa 170 imprese chimiche italiane e internazionali e impegna le aziende aderenti a perseguire un miglioramento continuo delle proprie prestazioni nelle aree della sicurezza, salute e ambiente, attraverso l'adozione di principi guida, la misurazione di indicatori di performance, la comunicazione trasparente verso tutti gli stakeholder e la condivisione delle migliori pratiche. L'adesione ai Principi Guida di Responsible Care, sottoscritta dal rappresentante legale dell'azienda, rappresenta un impegno formale e misurabile verso uno standard di eccellenza riconosciuto a livello europeo e globale.

L'ingresso nel programma Responsible Care avviene tramite AIA (Associazione Italiana Aerosol), associazione di riferimento nazionale per il settore aerosol aderente a Federchimica, di cui ITAL G.E.T.E. è già membro attivo. AIA promuove elevati standard di sicurezza, qualità e sostenibilità lungo tutta la filiera aerosol e rappresenta il punto di raccordo tra le aziende del settore e le istituzioni nazionali e internazionali.

L'azienda partecipa alle attività di Confindustria e ha confermato la propria adesione al Global Compact delle Nazioni Unite e ai Women's Empowerment Principles (WEPs), confermando il proprio allineamento ai principi internazionali su diritti umani, lavoro, ambiente e lotta alla corruzione. Nel marzo 2025 ha inoltre sottoscritto la Dichiarazione di Anversa, riaffermando il proprio impegno verso una transizione industriale sostenibile e competitiva.

ITAL G.E.T.E. opera da anni attraverso un sistema di gestione integrato validato da certificazioni riconosciute a livello internazionale, tutte rilasciate da Certiquality e accreditate tramite IQNet:

ISO 9001:2015

Qualità: attiva dal 2020, certifica il sistema strutturato per garantire il miglioramento continuo dei processi e la soddisfazione del cliente sull'intero ciclo di ricerca, sviluppo e produzione di vernici e prodotti tecnici spray.

ISO 14001:2015

Ambiente: ottenuta per la prima volta nel 2008, attesta l'impegno nel monitoraggio e nella riduzione degli impatti ambientali attraverso indicatori aggiornati annualmente dal 2005.

ISO 45001:2018

Salute e sicurezza sul lavoro: ottenuta nel 2021, certifica il sistema di gestione per la prevenzione dei rischi e la tutela del benessere dei dipendenti.

Certificazione FEA

Metodo alternativo al bagno caldo: attesta l'adozione di un metodo alternativo al test tradizionale per il controllo delle bombolette aerosol, in conformità con le linee guida della European Aerosol Federation, riducendo i consumi energetici e idrici.

Oltre agli aspetti formali, il valore del sistema di gestione risiede nell'orientare le scelte quotidiane: dalla selezione delle materie prime al controllo puntuale delle emissioni, dalla gestione dei rifiuti alla formazione del personale. Un sistema di gestione efficace non è infatti un insieme di procedure, ma un modello di lavoro che favorisce una crescita solida, sostenibile e rispettosa delle persone e dell'ambiente. In aggiunta, ITAL G.E.T.E. partecipa da anni alla valutazione di sostenibilità EcoVadis, il principale sistema internazionale di rating per le performance ambientali, etiche e sociali delle imprese. A partire dal 2021 e fino al 2024 incluso l'azienda ha ottenuto la medaglia d'oro, confermandosi, di anno in anno, nel top 5% delle migliori aziende del settore vernici spray a livello globale. Questo impegno continuo riflette la volontà di ITAL G.E.T.E. di mantenere elevati standard etici e ambientali, promuovendo un miglioramento costante e trasparente delle proprie performance

In aggiunta agli standard già citati, ITAL G.E.T.E. ha ottenuto un certificato di Carbon Offset che attesta il proprio impegno nella compensazione delle emissioni di gas serra derivanti specificamente dal trasporto e dalla gestione dei rifiuti industriali. Grazie alla collaborazione con Omnisyst, specialista nella gestione sostenibile dei rifiuti, Omnisyst ha implementato un sistema avanzato di logistica, misurando con precisione, attraverso un algoritmo certificato secondo le norme UNI, l'impronta di CO2 generata dal trasporto dei propri rifiuti industriali. Le emissioni così quantificate sono state convertite in crediti di carbonio certificati da CO2 Advisor e investite da ITAL G.E.T.E. nel Parbati Hydroelectric Project in India, un progetto di produzione di energia idroelettrica che prevede la deviazione di un canale del fiume Parbati e la costruzione di una diga a gravità. Questa iniziativa garantisce benefici ambientali concreti attraverso la generazione di energia pulita e la riduzione delle emissioni di gas serra, compensando efficacemente l'impatto ambientale derivante dal trasporto e dalla gestione dei rifiuti dell'azienda.

Etica di business

L'etica rappresenta per ITAL G.E.T.E. un elemento strutturale e irrinunciabile del proprio modo di fare impresa. L'azienda ha scelto consapevolmente di fondare il proprio operato su principi di integrità, correttezza e trasparenza, formalizzandoli nel Codice Etico, documento che costituisce il riferimento essenziale per tutto il personale, i fornitori, i clienti e gli stakeholder con cui l'azienda entra in relazione.

Struttura e ispirazione del Codice

Il Codice Etico è redatto in coerenza con i principi del D.Lgs. 231/2001 e si ispira alle principali normative e convenzioni internazionali in materia di diritti umani, equità lavorativa e responsabilità d'impresa: la Carta dei Diritti delle Nazioni Unite, la Carta dei diritti dell'Unione Europea, la Costituzione Italiana, i core labour standards dell'ILO, le Linee Guida OCSE per le Imprese Multinazionali, il Global Compact delle Nazioni Unite e i principi della Social Accountability 8000.

Il documento è articolato in tre sezioni. La Carta Etica formalizza la missione e i valori fondanti dell'azienda. Le Regole di comportamento disciplinano le responsabilità e le condotte attese nei confronti di tutti gli interlocutori: amministratori, collaboratori, clienti, fornitori e sub-appaltatori, Pubblica Amministrazione, partner commerciali e concorrenti. Le Modalità di attuazione e rispetto del Codice identificano i responsabili dell'applicazione, definiscono il sistema sanzionatorio, regolano la comunicazione e la formazione e stabiliscono le modalità di aggiornamento del documento.

Valori e principi generali

I valori che guidano ogni azione quotidiana di ITAL G.E.T.E. sono chiaramente enunciati nella Carta Etica. La centralità della persona è riconosciuta come fondamento di tutti i valori aziendali: l'azienda si impegna a rinunciare a priori a qualsiasi scelta che non rispetti l'integrità fisica, culturale e morale delle persone. L'equità e l'imparzialità si traducono nel rifiuto di qualsiasi forma di discriminazione legata a sesso, orientamento sessuale, età, nazionalità, stato di salute, opinioni politiche, etnia o credenze religiose, sia nelle relazioni interne che esterne. La correttezza e la trasparenza orientano la comunicazione verso una divulgazione completa e comprensibile, che consenta a tutti gli interlocutori di assumere decisioni consapevoli. L'esperienza, l'eccellenza e l'innovazione si esprimono nell'impegno costante al miglioramento continuo di processi, prodotti e servizi. La tutela della salute e della sicurezza è garantita attraverso la prevenzione, il monitoraggio e la gestione dei rischi in ogni ambito lavorativo. La tutela dell'ambiente naturale, inteso come bene comune da salvaguardare a beneficio della collettività e delle generazioni future, orienta ogni scelta produttiva in un'ottica di sviluppo sostenibile.

Regole di comportamento verso i principali interlocutori

Nei confronti dei collaboratori, il Codice valorizza il contributo professionale di ogni persona, impegnandosi a garantire ambienti di lavoro sani e sicuri, percorsi di crescita basati esclusivamente sul merito e sulle competenze, e a tutelare la sfera privata di ciascuno. È espressamente vietato qualsiasi comportamento che possa configurare mobbing, molestie o discriminazione. Ogni collaboratore è tenuto a evitare situazioni di conflitto di interessi e a garantire veridicità, trasparenza e accuratezza nelle informazioni rese nello svolgimento della propria attività.

Nei rapporti con i clienti, l'azienda si impegna al raggiungimento e al mantenimento dei più elevati standard qualitativi, con contratti improntati a criteri di chiarezza e completezza, evitando qualsiasi pratica ingannevole. La tutela dei dati personali è garantita nel rispetto delle normative vigenti, con un uso delle informazioni riservate limitato esclusivamente a ragioni strettamente professionali.

Verso fornitori e sub-appaltatori, ITAL G.E.T.E. costruisce relazioni di lungo termine basate su correttezza negoziale e trasparenza, richiedendo la sottoscrizione del proprio Codice di Condotta per i Fornitori come condizione essenziale per la collaborazione commerciale. Il processo di selezione dei fornitori si basa su valutazioni obiettive che includono correttezza, qualità, capacità tecnica, sostenibilità

ambientale e, laddove possibile, la valorizzazione dei fornitori locali.

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, è espressamente vietato tentare di influenzarne impropriamente le decisioni, ricorrere a dichiarazioni o documenti alterati, o offrire denaro, regali o altre utilità a funzionari pubblici. L'azienda garantisce correttezza e completezza in tutta la documentazione predisposta per ottenere autorizzazioni, contributi o finanziamenti pubblici.

In materia di lotta alla corruzione, il Codice vieta categoricamente qualsiasi forma di corruzione attiva o passiva, l'offerta o ricezione di regali e benefici che possano essere interpretati come finalizzati al conseguimento di vantaggi indebiti, nonché qualsiasi comportamento volto ad alterare la correttezza e la veridicità dei dati nei bilanci e nelle comunicazioni societarie.

Comunicazione, formazione e aggiornamento. Il Codice Etico è disponibile sul sito internet aziendale ed è distribuito a tutti i destinatari. L'azienda organizza percorsi di formazione dedicati per rafforzare la condivisione dei valori e chiarire ogni aspetto relativo alla sua applicazione

Nel triennio 2023-2025 non si sono verificati episodi di corruzione, violazioni della privacy, casi di discriminazione o molestie, né condanne o sanzioni di alcun tipo.

Indicatore	2023	2024	2025
Casi di corruzione	0	0	0
Casi di violazione della privacy	0	0	0
Casi di discriminazione o molestie	0	0	0
Condanne o sanzioni	0	0	0

Tabella 2 Indicatori relativi alla conformità etica

GOVERNANCE

Canali di segnalazione e gestione delle segnalazioni

In conformità con le disposizioni del D.Lgs. 24/2023, che ha recepito la Direttiva europea sul whistleblowing (2019/1937/UE), ITAL G.E.T.E. ha strutturato un sistema articolato per la raccolta e la gestione delle segnalazioni su due livelli complementari.

Primo livello — canale interno

Il primo livello è il canale interno previsto dal Codice Etico, accessibile a tutti i destinatari del Codice, dipendenti, collaboratori, fornitori, clienti e qualsiasi altro interlocutore, per segnalare presunte violazioni, richiedere chiarimenti o pareri. Le comunicazioni possono essere inviate per e-mail oppure per posta all'attenzione della Direzione Aziendale presso la sede di Morimondo. La Società garantisce piena tutela del segnalante da eventuali intimidazioni o ritorsioni, perseguendo i responsabili con le azioni disciplinari applicabili.

Secondo livello — whistleblowing di Gruppo

Il secondo livello è il canale di whistleblowing del Gruppo Technima, accessibile tramite la piattaforma dedicata, raggiungibile anche dal sito aziendale, che consente segnalazioni anche in forma anonima nel pieno rispetto delle garanzie previste dalla normativa vigente.

Entrambi i canali sono comunicati ai dipendenti attraverso le attività di formazione e di diffusione del Codice Etico.

Nel triennio 2023-2025, il numero di segnalazioni ricevute è stato il seguente:

Indicatore	2023	2024	2025
Numero di segnalazioni ricevute	0	0	0

Tabella 3 Numero di segnalazioni ricevute

Stakeholder

ITAL G.E.T.E. attribuisce un ruolo fondamentale agli stakeholder, ossia a tutti quei soggetti che, in forme diverse, influenzano e sono influenzati dalle attività aziendali. L'analisi delle aspettative e delle esigenze di queste parti interessate rappresenta per l'azienda un requisito imprescindibile, utile a definire strategie e progetti in grado di coniugare crescita economica, responsabilità sociale e sostenibilità ambientale.

Fra gli interlocutori di maggiore rilievo figurano, innanzitutto, i dipendenti, verso i quali ITAL G.E.T.E. si impegna a garantire un ambiente di lavoro sicuro, rispettoso delle diversità e orientato alla formazione continua. I clienti, dal canto loro, costituiscono lo stimolo costante a migliorare la qualità e l'efficacia dei prodotti: attraverso il confronto diretto e l'ascolto dei feedback, l'azienda consolida la propria reputazione e si mantiene competitiva in un mercato in evoluzione.

A fianco di clienti e dipendenti, i fornitori collaborano strettamente con l'ufficio acquisti e con il reparto Ricerca & Sviluppo, contribuendo con la propria competenza all'innovazione dei processi e delle soluzioni offerte, nel rispetto del Codice Etico aziendale.

La gestione responsabile della catena di fornitura rappresenta per ITAL G.E.T.E. una priorità

strategica. L'azienda richiede a tutti i fornitori la sottoscrizione del Codice di Condotta per i Fornitori come condizione essenziale per l'avvio e il mantenimento del rapporto commerciale. Il processo di selezione si basa su criteri oggettivi che includono qualità, capacità tecnica, sostenibilità ambientale, eticità e, laddove possibile, la valorizzazione dei fornitori locali.

Un ruolo cruciale è poi svolto dagli azionisti, che orientano le decisioni strategiche verso uno sviluppo sempre più sostenibile, e dagli istituti finanziari, i quali forniscono le risorse necessarie per l'espansione dell'impresa e il potenziamento dei servizi. Nel panorama esterno, un'attenzione particolare è riservata alla comunità locale, con cui ITAL G.E.T.E. intrattiene un legame stretto, attraverso progetti di carattere sociale e ambientale che ne valorizzano il territorio di riferimento. Le scuole e le università, invece, costituiscono la base per la formazione di futuri professionisti e la creazione di collaborazioni su progetti di ricerca e sviluppo, gettando le basi per un'innovazione di lungo periodo.

In questo quadro, ITAL G.E.T.E. intende costruire relazioni di fiducia e collaborazione con ogni portatore di interesse: solo un dialogo continuo e trasparente, infatti, permette di individuare soluzioni efficaci e di generare un impatto positivo sul piano economico, sociale e ambientale.





Materialità e stakeholder engagement

MATERIALITÀ E STAKEHOLDER ENGAGEMENT

La materialità d'impatto si riferisce agli aspetti, sia ambientali che sociali, che possono influenzare significativamente l'azienda e i suoi stakeholder, considerando il loro potenziale impatto a lungo termine su persone, comunità e ambiente. Questa dimensione prende in considerazione i fattori esterni e interni che potrebbero alterare le operazioni aziendali, la reputazione e la sostenibilità complessiva.

In considerazione della stabilità del contesto operativo e dell'assenza di variazioni sostanziali nelle attività aziendali e nelle relazioni con gli stakeholder, ITAL G.E.T.E. ha ritenuto valida per l'esercizio 2025 l'analisi di materialità condotta nel 2023 e già confermata nel Rapporto di Sostenibilità 2024. I cambiamenti normativi intervenuti nel 2025 — in particolare l'assoggettamento alla normativa Seveso — non alterano le priorità di materialità già identificate, ma ne rafforzano la rilevanza nell'ambito della sicurezza e della gestione del rischio. I temi materiali identificati continuano a rappresentare in modo accurato le principali aree di impatto e rischio

dell'azienda. L'analisi sarà aggiornata nel prossimo ciclo di rendicontazione attraverso un nuovo processo strutturato di coinvolgimento degli stakeholder.

L'iter ha avuto inizio con la mappatura interna dei possibili impatti, che sono stati poi classificati secondo criteri di importanza/gravità e probabilità di accadimento, tenendo conto delle attività tipiche di ITAL G.E.T.E. e del contesto in cui essa opera. Successivamente, per confrontare la prospettiva interna con quella esterna, è stata avviata un'attività di Stakeholder Engagement: un questionario è stato inviato a un campione di clienti e fornitori, chiedendo loro di attribuire a ciascun impatto una valutazione basata su rilevanza percepita e probabilità di accadimento. Le risposte ottenute hanno consentito di definire con maggiore accuratezza le priorità aziendali, integrando i risultati dell'analisi interna con le aspettative degli interlocutori esterni.

Dall'incrocio delle valutazioni è emersa una matrice di materialità riportata nella Figura 1 in cui ogni impatto è

posizionato in base al livello di importanza per l'azienda (asse orizzontale) e per gli stakeholder (asse verticale). In alto a destra sono collocati gli aspetti strategicamente più rilevanti, come la conformità a leggi e regolamenti, la formazione e sviluppo dei dipendenti, l'educazione tecnica e la valutazione ambientale e sociale dei fornitori. Altre tematiche, pur risultando significative, presentano punteggi leggermente inferiori, come l'utilizzo di materie prime riciclate, la differenziazione dei rifiuti e la gestione di eventuali danni alla salute dei consumatori.

Nel complesso, l'analisi ha evidenziato una forte attenzione di ITAL G.E.T.E. verso l'etica di business, la formazione del personale, il benessere dei dipendenti, la filiera tracciabile e il cambiamento climatico. Inoltre, si è confermata l'importanza di temi come la diversità e l'inclusione, i benefit aziendali e la prevenzione degli infortuni sul lavoro, ritenuti centrali per la soddisfazione interna e la reputazione esterna dell'azienda.

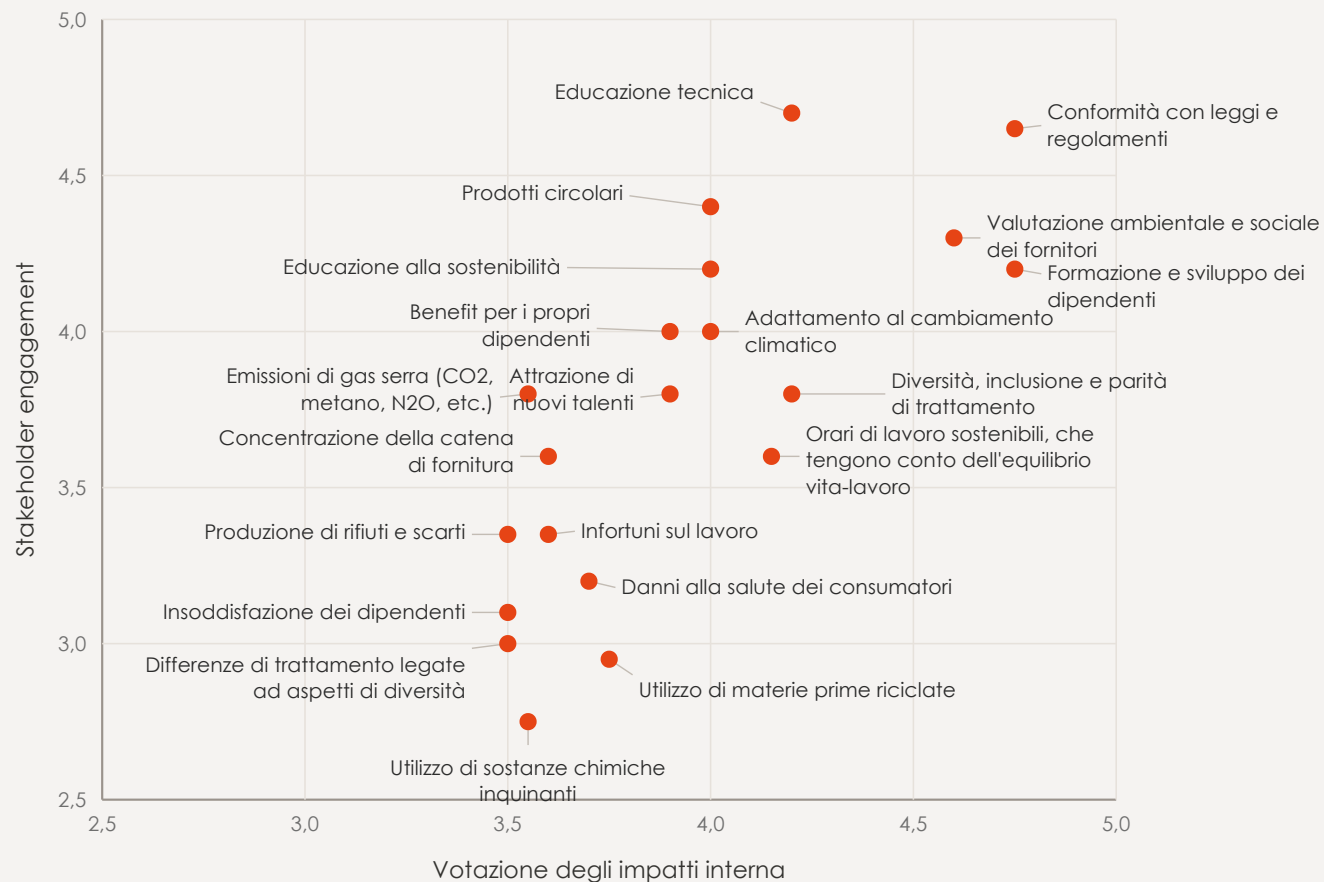


Figura 1 Matrice di materialità

Temi e impatti materiali

Tematiche	Impatti
Etica di business	Conformità a leggi e regolamenti
Formazione e pari opportunità	Formazione e sviluppo dei dipendenti · Educazione tecnica · Diversità, inclusione e parità di trattamento · Educazione alla sostenibilità · Differenze di trattamento legate ad aspetti di diversità
Filiera tracciabile e sostenibile	Tracciabilità della filiera · Valutazione ambientale e sociale dei fornitori · Concentrazione della catena di fornitura
Benessere dei dipendenti	Orari di lavoro sostenibili · Benefit per i propri dipendenti · Attrazione di nuovi talenti · Insoddisfazione dei dipendenti
Cambiamento climatico ed emissioni	Adattamento al cambiamento climatico · Emissioni di gas serra (CO2, metano, N2O, etc.)
Materiali e prodotti	Utilizzo di materie prime riciclate · Prodotti circolari · Utilizzo di sostanze chimiche inquinanti
Salute dei clienti	Danni alla salute dei consumatori
Produzione di rifiuti e scarti	Produzione di rifiuti e scarti
Salute e sicurezza dei dipendenti	Infortuni sul lavoro

Tabella 4 Temi e impatti materiali

Nel corso dell'analisi di materialità, gli impatti emersi sono stati raggruppati in tematiche chiave che offrono una panoramica completa delle aree in cui ITAL G.E.T.E. genera o può generare impatti rilevanti, sia all'interno del perimetro aziendale sia lungo la catena di fornitura. L'attenzione verso Etica di business, ad esempio, mette in evidenza l'importanza di rispettare norme e regolamenti, prevenendo così rischi reputazionali e garantendo integrità nelle relazioni commerciali. In parallelo, la sfera di Formazione e pari opportunità sottolinea l'impegno dell'azienda a valorizzare le competenze dei dipendenti, promuovendo sviluppo professionale, inclusione e parità di trattamento.

Un altro aspetto centrale riguarda la Filiera tracciabile e sostenibile: ITAL G.E.T.E. riconosce come strategico il monitoraggio dei propri fornitori, non solo per assicurare standard di qualità e sicurezza, ma anche per favorire un approccio responsabile, riducendo gli impatti negativi in termini ambientali e sociali. Sul fronte interno, il Benessere dei dipendenti e la Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro costituiscono priorità indispensabili: dall'organizzazione di orari sostenibili alla prevenzione degli infortuni. L'importanza di queste tematiche è fortemente enfatizzata anche nel Codice

Etico di ITAL G.E.T.E., che ne ribadisce il valore strategico e vincolante a tutti i livelli dell'organizzazione.

La tematica del Cambiamento climatico ed emissioni è emersa con forza, indicando quanto sia cruciale per l'azienda agire per limitare la propria impronta di carbonio, ridurre le emissioni di gas serra e prepararsi a eventuali fenomeni di adattamento climatico, in linea con quanto espresso dall'azienda nell'aggiornamento della Politica aziendale. La Produzione di rifiuti e scarti richiede un'attenzione costante, sia in termini di riduzione sia di corretta gestione dei residui.

Non meno significativo è l'impatto sulla Salute dei clienti, specialmente in relazione a possibili danni legati all'impiego errato o all'esposizione a prodotti chimici: da qui l'esigenza di garantire un'adeguata informazione ai clienti e ai distributori a cui si affida l'azienda.

Nel complesso, questo insieme di tematiche riflette una visione integrata della sostenibilità, dove gli aspetti sociali (benessere, formazione, parità), ambientali (cambiamento climatico, uso delle risorse, rifiuti) ed economici (integrità di filiera, conformità normativa) si intrecciano, indicando la direzione verso cui ITAL G.E.T.E. orienta le proprie azioni.

Agenda 2030

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU, è un programma d'azione globale per le persone, il pianeta e la prosperità. Essa si articola in 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs), a loro volta declinati in 169 target misurabili, che puntano a promuovere un modello di crescita inclusivo e sostenibile a livello globale. Date le attività di ITAL G.E.T.E., l'azienda contribuisce a nove degli obiettivi di sviluppo sostenibile. In particolare, gli obiettivi a cui contribuisce sono i seguenti:



SDG 3 · Good health and well being

ITAL G.E.T.E. garantisce ai propri dipendenti ambienti di lavoro sicuri e salubri attraverso il sistema di gestione certificato ISO 45001:2023. L'obiettivo dichiarato nella Politica Integrata è lo "Zero infortuni e malattie professionali", perseguito attraverso la prevenzione sistematica, la manutenzione preventiva degli impianti e la promozione attiva della segnalazione dei near miss. Nel 2025 l'assoggettamento alla normativa Seveso ha ulteriormente rafforzato questo impegno, introducendo il Sistema di Gestione per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGPIR) e un piano formativo capillare che ha coinvolto la totalità del personale. Il tasso di infortuni si è ridotto del 67% rispetto al 2024, avvicinandosi all'obiettivo zero.



SDG 4 – Quality Education

Nel 2025 ITAL G.E.T.E. ha investito concretamente nell'educazione e nella trasmissione del sapere a più livelli generazionali. In maggio, ha organizzato un incontro con un apicoltore professionista insieme ai bambini della Comunità Educativa Mimeya di Morimondo, introducendo le giovani generazioni ai temi della biodiversità attraverso un'esperienza diretta. In luglio, ha sostenuto il campo estivo gratuito della scuola di teatro Linguaggi Creativi nel quartiere Barona di Milano, dove un artista interno ha condotto laboratori creativi sull'uso consapevole delle bombolette spray. In dicembre, ha avviato una collaborazione con l'IED di Milano, ospitando una classe di studenti in visita allo stabilimento produttivo di Morimondo per condividere cultura di prodotto e processi industriali. Guardando al 2026, la partnership con la Fondazione BET SHE CAN porterà supporto educativo a tre biblioteche nella provincia di Milano, con attività rivolte a bambine e bambini.



SDG 5 · Gender equality

L'azienda promuove la parità di genere attraverso politiche di selezione e sviluppo basate esclusivamente sul merito. Nel 2025 le donne rappresentano il 52% dell'organico totale, confermando per il secondo anno consecutivo una composizione femminile maggioritaria. ITAL G.E.T.E. ha monitorato per la prima volta in modo strutturato il gender pay gap — calcolando retroattivamente i dati del triennio 2023-2025 — in coerenza con l'adesione ai Women's Empowerment Principles delle Nazioni Unite, sottoscritti nel 2024. Sul fronte esterno, la partnership avviata con la Fondazione BET SHE CAN rafforza l'impegno verso l'empowerment femminile tra le giovani generazioni.



SDG 8 · Decent work and economic growth

ITAL G.E.T.E. promuove condizioni di lavoro dignitose attraverso una serie di misure concrete: la totalità dei 60 dipendenti è assunta con contratto a tempo indeterminato, con una copertura CCNL del 100%; il tasso di turnover in uscita si attesta al 3%, il valore più basso del triennio; il rapporto tra la retribuzione massima e la mediana dei salari continua a ridursi, attestandosi a 5,9 nel 2025. L'adesione al programma Responsible Care di Federchimica tramite AIA, avvenuta a dicembre 2025, estende la cultura della responsabilità e della sicurezza all'intera filiera produttiva, rafforzando gli standard di lavoro dignitoso lungo tutta la catena del valore.



SDG 9 · Industry, innovation and infrastructure

L'azienda investe costantemente nell'innovazione tecnologica dei propri impianti e nella ricerca di formulazioni sempre più performanti e sostenibili. Il laboratorio interno di R&D sviluppa su base continuativa soluzioni personalizzate per i clienti, coniugando prestazioni elevate, riduzione dei rischi chimici e sostenibilità ambientale. La Politica Integrata fissa come obiettivo la promozione di prodotti a base acqua fino al 5% del fatturato entro il 2030, confermando la direzione strategica verso l'innovazione di prodotto a minore impatto ambientale.



SDG 11 – Sustainable Cities and Communities

Nel 2025 ITAL G.E.T.E. ha moltiplicato le iniziative a sostegno delle comunità urbane. In giugno ha sponsorizzato la gara podistica "La 6/8 ore delle Nutrie" a Milano, promuovendo lo sport come strumento di inclusione e benessere, e ha supportato l'iniziativa di street art promossa dal pub La Belle Alliance nei Navigli, trasformando la creatività urbana in un momento di coesione sociale e identità di quartiere — con l'opera vincitrice che ha ispirato una lattina in edizione speciale del birrifico artigianale LZO. In luglio ha contribuito al campo estivo gratuito nel quartiere Barona, offrendo ai bambini un'esperienza di espressione creativa e accesso libero alla cultura.



SDG 12 · Responsible consumption and production

ITAL G.E.T.E. persegue modelli di consumo e produzione responsabili su più fronti. L'intera fornitura di energia elettrica è coperta da Garanzie d'Origine certificate per 991 MWh, azzerando le emissioni di Scope 2 market-based per il secondo anno consecutivo. Il distillatore interno per il recupero del solvente esausto, attivo dal 2023, ha consentito di ridurre ulteriormente i rifiuti liquidi pericolosi, con gli altri solventi organici scesi da 16 a 8 tonnellate nel 2025. Il 63% dei rifiuti prodotti è avviato a recupero. La gamma Loop è formulata senza metalli pesanti e solventi aromatici, con packaging in materiale riciclabile, in anticipo rispetto all'obiettivo di Politica Integrata di portare i prodotti a base acqua al 5% del fatturato entro il 2030.



SDG 13 · Climate action

Nel 2025 ITAL G.E.T.E. ha condotto per la prima volta una carbon footprint aziendale completa in collaborazione con Ollum S.r.l., estendendo la rendicontazione delle emissioni allo Scope 3 per un totale di 19.179 tCO₂eq lungo tutta la catena del valore. Le emissioni totali di Scope 1 e 2 market-based si sono ridotte del 71% rispetto al 2023, grazie alla copertura integrale della fornitura elettrica con Garanzie d'Origine. La sostituzione del parco auto da diesel a benzina, completata nel 2025, ha ridotto ulteriormente le emissioni dirette. La Politica Integrata fissa l'obiettivo di ridurre del 5% le emissioni di Scope 1 e 2 entro il 2030 e di adottare il 30% di autovetture ibride o elettriche nello stesso orizzonte temporale.



SDG 15 – Life on Land

La localizzazione dello stabilimento nel cuore del Parco Regionale del Ticino rende la tutela degli ecosistemi terrestri una priorità concreta e quotidiana. Nel 2025 ITAL G.E.T.E. ha rinnovato la collaborazione con 3Bee per la protezione degli impollinatori, adottando un alveare e creando un'oasi della biodiversità dedicata. L'iniziativa si è arricchita di una dimensione educativa: in febbraio è stata organizzata una lezione sulla biodiversità, mentre in maggio si è tenuto un incontro con un apicoltore professionista insieme ai bambini della Comunità Educativa Mimeya di Morimondo, avvicinando le giovani generazioni alla conoscenza e al rispetto degli ecosistemi locali.



 **Responsabilità
sociale**



La catena di fornitura

La catena di fornitura di ITAL G.E.T.E. rappresenta un sistema integrato che si fonda su una rigorosa politica aziendale volta a garantire che ogni attore lungo il processo, dai fornitori delle materie prime fino ai partner logistici e ai fornitori che si occupano della litografia delle bombole, adotti pratiche virtuose in termini di sostenibilità sociale oltre che ambientale e responsabilità sociale.

In tale contesto, l'azienda richiede sin dall'inizio del rapporto di fornitura la sottoscrizione di un Codice di condotta dei fornitori. La trasparenza nelle transazioni e l'implementazione di procedure atte a ridurre l'impatto ambientale e prevenire comportamenti illeciti sono fondamentali per ITAL G.E.T.E.

Nel corso del 2025, ITAL G.E.T.E. ha avviato una campagna strutturata di profilazione ESG dei fornitori, somministrando un questionario di valutazione a un panel di fornitori core, in particolare fornitori di componenti, con l'obiettivo di mappare le loro performance in materia ambientale, sociale e di governance. I risultati della campagna, i cui questionari sono stati inviati a fine 2025, sono stati raccolti nel corso del 2026. L'azienda intende ampliare progressivamente lo scope del questionario negli anni successivi, estendendo la valutazione a una platea più ampia di fornitori.

19 Fornitori con Codice di Condotta sottoscritto

12 Fornitori valutati tramite questionario ESG

1 Fornitori sottoposti ad audit

Tabella 5 Indicatori relativi alla gestione della filiera — dati 2025





I dipendenti rappresentano un pilastro strategico per ITAL G.E.T.E., contribuendo in modo essenziale al successo dell'azienda e alla sua crescita sostenibile nel lungo termine. L'azienda riconosce l'importanza delle proprie risorse umane e si impegna a garantire un ambiente di lavoro equo, inclusivo e stimolante, basato sul rispetto dei diritti dei lavoratori, sulla sicurezza e sulla valorizzazione delle competenze individuali. Tutti i calcoli relativi alla forza lavoro sono stati effettuati secondo la metodologia headcount, che contabilizza ciascun dipendente come un'unità indipendentemente dal tipo di contratto o dall'orario di lavoro, facendo riferimento al personale in organico al 31 dicembre di ciascun anno. Nel 2025 l'organico di ITAL G.E.T.E. ha raggiunto 60 dipendenti, registrando un incremento di una unità rispetto al 2024. La composizione per genere conferma una distribuzione sostanzialmente equilibrata, con 29 uomini e 31 donne, a dimostrazione del costante impegno dell'azienda nel promuovere l'equità e la valorizzazione di tutti i collaboratori. Sul fronte contrattuale, il 2025 registra un ulteriore consolidamento della stabilità occupazionale: la totalità dei 60 dipendenti è assunta con contratto a tempo indeterminato, con una copertura del 100% rispetto al 98,3% del 2024. Particolarmente significativo rimane il dato relativo alla componente femminile: tutte le dipendenti donne hanno sempre beneficiato di un contratto a tempo indeterminato nel triennio considerato, a conferma dell'impegno di ITAL G.E.T.E. nel garantire pari opportunità e condizioni di lavoro stabili per l'intero organico, indipendentemente dal genere.

	Uomini			Donne			Totale		
	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025
Totale dipendenti	28	29	29	27	30	31	55	59	60
Indeterminato	28	28	29	27	30	31	55	58	60
Determinato	0	1	0	0	0	0	0	1	0

Tabella 6 Distribuzione del personale per tipologia contrattuale



Figura 2 · 2024
■ Indeterminato 98,3%
■ Determinato 1,7%



Figura 3 · 2025
■ Indeterminato 100%

RESPONSABILITÀ SOCIALE — CAPITALE UMANO

Per quanto riguarda il regime orario, la struttura dell'organico rimane sostanzialmente stabile rispetto al 2024: 58 dipendenti su 60 lavorano a tempo pieno, pari al 96,7% del totale, mentre 2 dipendenti operano in regime part-time, dato invariato rispetto all'anno precedente. La presenza di posizioni part-time, seppur contenuta, conferma la volontà dell'azienda di offrire soluzioni flessibili in grado di agevolare un equilibrato rapporto tra vita privata e professionale.

	Uomini			Donne			Totale		
	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025
Totale dipendenti	28	29	29	27	30	31	55	59	60
Full-time	28	29	29	26	28	29	54	57	58
Part-time	0	0	0	1	2	2	1	2	2

Tabella 7 Distribuzione del personale per regime orario

Il trend di riduzione del ricorso al lavoro interinale, già avviato nel 2024, prosegue nel 2025 con un ulteriore calo da 8 a 5 unità. Questo dato conferma la strategia di ITAL G.E.T.E. nel consolidare progressivamente il proprio organico, privilegiando forme contrattuali stabili che favoriscano la continuità lavorativa e lo sviluppo professionale delle risorse nel lungo periodo.

	2023	2024	2025
Lavoratori interinali impiegati	19	8	5

Tabella 8 Lavoratori interinali

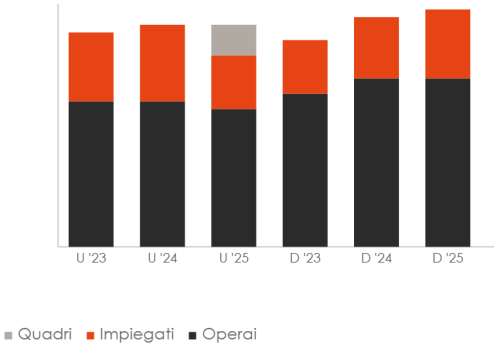
RESPONSABILITÀ SOCIALE — CAPITALE UMANO

Guardando la distribuzione per categoria professionale e genere, la principale novità del 2025 riguarda l'introduzione della categoria quadri, che conta 4 unità, pari al 7% dell'organico complessivo. Si tratta di un dato nuovo rispetto agli anni precedenti, che riflette un processo di strutturazione organizzativa interna volto a valorizzare figure di coordinamento e responsabilità intermedia. La categoria operai rimane la più numerosa, con 40 unità pari al 66% del totale, sostanzialmente stabile rispetto al 2024. Anche in questo ambito si conferma una significativa presenza femminile: con 22 donne su 40 operai, le lavoratrici rappresentano il 55% della categoria, a testimonianza di una cultura aziendale che non associa il lavoro di produzione a una prevalenza maschile. La categoria impiegati registra una leggera riduzione complessiva da 18 a 16 unità, ma al suo interno la componente femminile cresce da 8 a 9 unità, consolidando ulteriormente la presenza delle donne nelle posizioni di natura amministrativa e gestionale. Il dato più significativo riguarda tuttavia la composizione complessiva dell'organico: nel 2025 le donne rappresentano il 52% del totale dei dipendenti, superando per il secondo anno consecutivo la componente maschile. Questo risultato non è frutto di politiche di quota, ma riflette un approccio meritocratico e genuinamente inclusivo nella selezione e nella valorizzazione del personale, coerente con i principi del Codice Etico e con gli impegni assunti nell'ambito dei Women's Empowerment Principles delle Nazioni Unite.

	Uomini			Donne			Totale		
	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025
Totale dipendenti	28	29	29	27	30	31	55	59	60
Quadri	0	0	4	0	0	0	0	0	4
Impiegati	9	10	7	7	8	9	16	18	16
Operai	19	19	18	20	22	22	39	41	40
Percentuale dipendenti	51%	49%	48%	49%	51%	52%	100%	100%	100%
Quadri	0%	0%	6%	0%	0%	0%	0%	0%	7%
Impiegati	16%	17%	12%	13%	14%	15%	29%	31%	27%
Operai	35%	32%	30%	36%	37%	37%	71%	69%	66%

Tabella 9 Distribuzione di genere per categoria professionale

Figura 4 - Distribuzione per genere e categoria professionale



L'analisi per fascia d'età evidenzia nel 2025 una progressiva maturazione dell'organico. La fascia over 50 cresce da 24 a 27 unità, passando dal 41% al 45% del totale, confermando il valore che ITAL G.E.T.E. attribuisce all'esperienza maturata e alla continuità delle competenze. La fascia 30-50 anni rimane la più rappresentata con 29 unità, pari al 48% dell'organico, sostanzialmente stabile rispetto al 2024. La fascia under 30 registra invece una lieve contrazione, passando da 6 a 4 unità, pari al 7% del totale. Questi dati riflettono la volontà dell'azienda di mantenere un equilibrio generazionale che valorizzi al contempo l'esperienza delle risorse più senior e le prospettive di crescita dei collaboratori più giovani, favorendo il trasferimento di competenze e l'innovazione. I 4 quadri introdotti nel 2025 si distribuiscono prevalentemente nella fascia 30-50 anni (3 unità) e in misura minore nella fascia over 50 (1 unità), a conferma che i ruoli di coordinamento e responsabilità intermedia sono affidati a figure con un profilo professionale consolidato.

	<30			30-50			>50			Totale		
	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025
Totale dipendenti	8	6	4	25	29	29	22	24	27	55	59	60
Quadri	0	0	0	0	0	3	0	0	1	0	0	4
Impiegati	4	3	1	7	10	9	5	5	6	16	18	16
Operai	4	3	3	18	19	17	17	19	20	39	41	40
Percentuale dipendenti	14%	10%	7%	45%	49%	48%	40%	41%	45%	100%	100%	100%
Quadri	0%	0%	0%	0%	0%	5%	0%	0%	2%	0%	0%	7%
Impiegati	6%	5%	2%	12%	17%	15%	9%	8%	10%	27%	31%	27%
Operai	7%	5%	5%	33%	32%	28%	31%	32%	33%	66%	69%	67%

Tabella 10 Distribuzione dei dipendenti per fasce d'età

Il tasso di turnover in uscita¹ nel 2025 si attesta al 3%, il valore più basso del triennio considerato, a conferma di una stabilità occupazionale sempre più consolidata. Questo risultato riflette la strategia di lungo periodo di ITAL G.E.T.E., orientata alla costruzione di un organico stabile e fidelizzato, in cui le persone possano crescere professionalmente e contribuire in modo continuativo allo sviluppo dell'azienda. La riduzione del ricorso al lavoro interinale, la quasi totalità dei contratti a tempo indeterminato e il basso tasso di uscita compongono un quadro coerente di un'azienda che considera la stabilità del proprio capitale umano un valore strategico prima ancora che un obiettivo gestionale.

	2023	2024	2025
Tasso di turnover in uscita	7%	16%	3%

Tabella 11 Tasso di turnover in uscita

¹ Il tasso di turnover è calcolato come il rapporto tra il numero di dipendenti usciti e il numero medio di lavoratori su base annua. Il numero medio dei dipendenti è calcolato come la somma del numero di dipendenti all'inizio e alla fine dell'anno, divisa per due.

Contrattazione collettiva e remunerazione

ITAL G.E.T.E. applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Chimici-Farmaceutici a tutti i propri dipendenti, garantendo una copertura contrattuale del 100% dell'organico e una retribuzione superiore al salario minimo previsto.

In ambito retributivo, nel 2025 l'azienda ha esteso il sistema di incentivazione legato ai risultati: oltre ai due manager già destinatari di un bonus variabile, il riconoscimento economico è stato introdotto anche per due impiegate, in un percorso di progressiva estensione della cultura della performance. Sempre nel 2025, è stato siglato un accordo di secondo livello che introdurrà i buoni pasto per tutti i dipendenti a partire da gennaio 2026. L'offerta di un'assicurazione sanitaria completa si aggiunge alle misure per tutelare il benessere e la sicurezza dei collaboratori. Inoltre, i dipendenti che fanno parte dell'amministrazione aziendale hanno la possibilità di lavorare da casa 5 giorni al mese, in un'ottica di equilibrio tra vita lavorativa e personale.

Copertura della contrattazione collettiva e del dialogo sociale	2023	2024	2025
Dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva	55	59	60
Numero di dipendenti	55	59	60
Percentuale di dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva	100%	100%	100%

Tabella 12 Copertura CCNL



RESPONSABILITÀ SOCIALE — REMUNERAZIONE

Al fine di offrire una lettura trasparente e articolata delle dinamiche retributive interne, ITAL G.E.T.E. monitora un insieme di indicatori complementari che analizzano l'equità della remunerazione sotto diverse prospettive. Nel 2025 ITAL G.E.T.E. ha monitorato per la prima volta in modo strutturato il Gender Pay Gap, calcolato come rapporto tra la differenza della remunerazione media degli uomini e quella media delle donne, divisa per la remunerazione media degli uomini, provvedendo contestualmente al calcolo retroattivo dei dati relativi agli esercizi 2023 e 2024, al fine di garantire la comparabilità del dato nel tempo. Il gender pay gap complessivo nel 2025 si attesta al 34%, sostanzialmente stabile rispetto al 33% del 2024 e in netto miglioramento rispetto al 51% del 2023. Questo significativo progresso nel biennio è da ricondurre principalmente all'incremento delle retribuzioni dovuto alla storicità dei dipendenti in azienda.

	2023	2024	2025
Gender pay gap (uomini/donne)	51%	33%	34%

Tabella 13 Gender pay gap — la presente tabella si riferisce solo a dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato presenti al 31/12

	2023	2024	2025
Rapporto	6,3	6,0	5,9

Tabella 14 Rapporto tra salario massimo e mediana dei salari — la presente tabella si riferisce solo a dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato presenti al 31/12

Nel 2025, inoltre, l'azienda ha continuato a monitorare il rapporto tra la retribuzione più elevata e la mediana dei salari che si attesta nel 2025 a 5,9, in ulteriore riduzione rispetto al 6,0 del 2024 e al 6,3 del 2023. Il progressivo avvicinamento di questo indicatore conferma la tendenza di ITAL G.E.T.E. verso una distribuzione retributiva sempre più equilibrata, favorita anche dall'incremento delle retribuzioni nella fascia più bassa dell'organico. Un ulteriore indicatore monitorato anche nel 2025 è rappresentato dal rapporto tra salario base e remunerazione totale per genere e categoria che approfondisce questa analisi a livello di singola categoria professionale, confrontando sia la componente fissa che quella complessiva della retribuzione. Esso è calcolato dividendo la retribuzione media delle donne per quella media degli uomini all'interno di ciascuna categoria: un valore pari a 1 indica una piena parità retributiva, mentre valori inferiori segnalano uno scarto a favore della componente maschile. Nella categoria operai il rapporto si mantiene su livelli elevati sia per il salario base (0,91) che per la remunerazione totale (0,91), confermando una sostanziale equità retributiva tra uomini e donne in questa categoria. Nella categoria impiegati il rapporto riflette la differente composizione per anzianità e livello di inquadramento tra uomini e donne nella categoria, oltre alla presenza di componenti variabili della retribuzione che incidono in misura maggiore sulla componente maschile. ITAL G.E.T.E. continua a monitorare questa dinamica con l'obiettivo di ridurre progressivamente il divario retributivo in tutte le categorie professionali.

	Rapporto salario base			Rapporto remunerazione		
	2023	2024	2025	2023	2024	2025
Impiegati	0,57	0,52	0,52	0,50	0,51	0,46
Operai	0,88	0,92	0,91	0,87	0,89	0,91

Tabella 15 Rapporto tra i salari base e rapporto tra le remunerazioni — la presente tabella si riferisce solo a dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato presenti al 31/12

RESPONSABILITÀ SOCIALE

Formazione

ITAL G.E.T.E. attribuisce grande valore alla formazione continua, riconoscendo che lo sviluppo delle competenze interne rappresenta un fattore chiave per la crescita dell'azienda e il miglioramento dell'efficienza produttiva. L'azienda investe attivamente nella crescita professionale dei propri dipendenti, adottando un approccio strutturato che permette di soddisfare sia le esigenze operative che gli obblighi normativi in materia di sicurezza.

Nel 2025 il piano formativo ha subito un'importante evoluzione qualitativa rispetto all'anno precedente, con la formazione legata all'ingresso nel perimetro della normativa Seveso (Direttiva 2012/18/UE) che ha rappresentato la quota maggioritaria delle ore erogate. L'assoggettamento alla normativa sugli stabilimenti a rischio di incidente rilevante ha richiesto un intervento formativo capillare, coinvolgendo la totalità del personale con l'obiettivo di garantire la piena consapevolezza dei rischi connessi alle sostanze pericolose presenti nel sito e delle procedure di emergenza previste dal Piano di Emergenza Interno.

Le ulteriori tematiche affrontate nel corso del 2025 hanno riguardato il trasporto su strada delle merci pericolose (ADR 2025), con aggiornamento normativo per il personale addetto alla gestione, movimentazione e spedizione di solventi, propellenti e vernici erogato in due sessioni in aula nel mese di aprile — una dedicata alla classificazione delle merci e una al percorso completo; le novità normative RENTRI, relative alla gestione e tracciabilità dei rifiuti industriali introdotte dal Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti approfondite attraverso un ciclo di webinar distribuiti nel corso dell'anno; la formazione su GDPR e Cybersecurity, volta a rafforzare la consapevolezza dei dipendenti sui rischi legati alla protezione dei dati personali e alla sicurezza informatica erogata in modalità e-learning a partire da gennaio e rivolta a tutto il personale; il corso di antincendio con prove pratiche sugli estintori, svolto in aula nel quarto trimestre; sessioni di formazione on the job sulla linea produttiva aerosol, erogate in marzo e aprile per garantire l'interscambiabilità degli operatori; e i corsi di lingua inglese, rivolti a figure con necessità operative di comunicazione in ambito internazionale.

RESPONSABILITÀ SOCIALE — FORMAZIONE

Nel 2025 ITAL G.E.T.E. ha completato il percorso di formazione Target Gender Equality Accelerator, programma promosso dal Global Compact delle Nazioni Unite della durata di nove mesi, a cui ha partecipato un dipendente dell'azienda. Il programma, strutturato in sei moduli progressivi, guida le aziende partecipanti nell'attuazione concreta dei Principi per l'Empowerment delle Donne attraverso tre tipologie di attività: contenuti formativi fruibili in autonomia, sessioni interattive con esperti internazionali e esercitazioni pratiche da applicare al proprio contesto aziendale.

I moduli hanno affrontato in sequenza i fondamenti della parità di genere e il divario retributivo tra uomini e donne, l'analisi delle prestazioni aziendali tramite uno strumento dedicato di valutazione del divario di genere, la revisione delle politiche interne in un'ottica di inclusione, la definizione di obiettivi ambiziosi e misurabili, il monitoraggio dei progressi tramite indicatori dedicati e la comunicazione pubblica degli impegni assunti. Il principale risultato richiesto dal programma è stata la redazione di un Piano d'Azione per la Parità di Genere basato sulla metodologia dei Principi per l'Empowerment delle Donne, che costituisce per ITAL G.E.T.E. il punto di partenza per strutturare in modo progressivo e misurabile il proprio impegno verso la parità di genere nei prossimi anni.

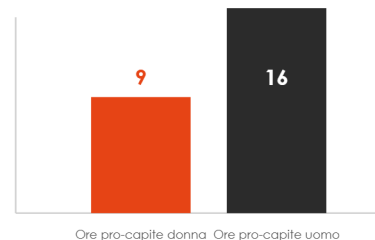
Nel 2025 sono state erogate complessivamente 745 ore di formazione, di cui 463 destinate alla componente maschile e 282 a quella femminile. Le ore di formazione pro-capite nel 2025 si attestano a 12 ore per dipendente. La distribuzione per genere evidenzia un dato pro-capite più elevato per la componente maschile, con 16 ore contro le 9 delle colleghe donne.²

Guardando al prossimo esercizio, ITAL G.E.T.E. intende arricchire ulteriormente il proprio piano formativo con percorsi dedicati a due tematiche di crescente rilevanza strategica. Il primo riguarda il whistleblowing, con l'obiettivo di rafforzare la conoscenza e la diffusione del canale di segnalazione interno tra tutti i dipendenti, promuovendo una cultura della trasparenza e della responsabilità individuale. Il secondo riguarda gli acquisti etici e sostenibili, con percorsi formativi volti a sviluppare le competenze necessarie per integrare criteri ESG nelle decisioni di approvvigionamento, in coerenza con la campagna di profilazione dei fornitori avviata nel 2025.

	2025
Ore totali di formazione	745
Ore pro-capite dipendente	12
Ore pro-capite donna	9
Ore pro-capite uomo	16

Tabella 16 Ore pro-capite formazione

Figura 5 · Ore pro-capite 2025



² Il monitoraggio dei dati relativi alle ore di formazione totali e procapite suddivise per genere è stato effettuato per la prima volta nel 2025, pertanto, per gli anni 2024 e 2023 il dato non è presente

Salute e sicurezza sul lavoro

ITAL G.E.T.E. considera la tutela della salute e della sicurezza dei propri dipendenti una priorità assoluta, adottando misure preventive e strategie di miglioramento continuo per ridurre al minimo il rischio di infortuni sul lavoro. L'azienda ha implementato un sistema rigoroso di gestione della salute e sicurezza, basato sull'identificazione e valutazione dei rischi secondo il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), sull'indagine degli incidenti e sulla formazione continua del personale. La corretta gestione dei rischi relativi alla salute e sicurezza sul lavoro viene garantita attraverso la nomina di un Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) interno all'azienda.

Tutti i lavoratori, sia dipendenti diretti che lavoratori esterni, sono inclusi all'interno dello stesso sistema di gestione della salute e sicurezza e hanno accesso ai servizi per la salute dei fondi di previdenza sanitaria inclusi nel CCNL di riferimento. ITAL G.E.T.E. promuove attivamente la partecipazione e la consultazione dei lavoratori riguardo ai programmi di salute e sicurezza sul lavoro, consentendo loro di contribuire alla definizione delle politiche e dei processi aziendali.

L'assoggettamento alla normativa Seveso nel 2025 ha rappresentato un importante rafforzamento del sistema di gestione della sicurezza: l'azienda ha adottato la Politica di Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (PIR) che disciplina l'organizzazione, le responsabilità, le procedure operative e i sistemi di controllo necessari a prevenire incidenti e a limitarne le conseguenze per la salute umana e per l'ambiente. A questo si è affiancato un piano formativo capillare che ha coinvolto la totalità del personale, come descritto nel paragrafo dedicato alla formazione.

Nel 2025 il numero di infortuni sul lavoro registrati si riduce a 1, rispetto ai 3 del 2024, con una diminuzione del 67%. Il tasso di infortuni³ scende conseguentemente da 27 a 9, avvicinandosi ai livelli del 2023, anno in cui non si era registrato alcun infortunio. Le ore lavorate continuano a crescere, raggiungendo 111.729 ore (+2% rispetto al 2024), a conferma dell'espansione dell'attività produttiva. Non si registrano malattie professionali né decessi nel triennio considerato.

	2023	2024	2025	Variazione %
Numero di ore lavorative svolte	105.254	109.140	111.729	2%
Numero di infortuni sul lavoro registrati	0	3	1	-67%
Numero di giorni persi	3	103	35	-66%
Near miss	2	3	2	-33%
Malattie professionali	0	0	0	NA
Decessi dovuti a infortuni	0	0	0	NA
Tasso di infortuni sul lavoro	0	27	9	-67%

Tabella 17 Infortuni sul lavoro

³ Il tasso di infortuni sul lavoro è stato calcolato utilizzando un moltiplicatore di 1.000.000 ore lavorate, come indicato nello standard GRI 403-9 (Occupational Health and Safety). Questo moltiplicatore consente di esprimere il numero di infortuni verificatisi per ogni 1.000.000 ore lavorate, facilitando la comparabilità e l'interpretazione dei dati nel contesto di realtà aziendali con un numero contenuto di dipendenti. Per cui un tasso pari a 1,0 indica mediamente un infortunio ogni 1.000.000 ore lavorate.



Responsabilità ambientale

I consumi energetici ed emissioni GHG

L'approvvigionamento energetico di ITAL G.E.T.E. si basa su 3 vettori principali:

Energia elettrica

L'energia elettrica, acquistata dalla rete nazionale, costituisce il vettore energetico più rilevante e alimenta l'intero processo produttivo, dalle linee di miscelazione e preparazione dei colori al reparto aerosol, fino agli impianti di climatizzazione e ai sistemi di controllo qualità.

Gas metano

Il gas metano è utilizzato principalmente per il riscaldamento degli ambienti di lavoro e per alcuni processi produttivi che richiedono apporto termico l'essiccazione dei cappucci che vengono verniciati

Carburanti per autotrazione

I carburanti per autotrazione alimentano il parco veicoli aziendale: nel 2025 si è completata la sostituzione dei mezzi diesel con veicoli a benzina, in linea con la strategia di progressiva riduzione delle emissioni dirette dell'azienda.

L'azienda monitora costantemente l'andamento dei propri consumi attraverso l'aggiornamento delle metriche di intensità energetica, utilizzando parametri standard pubblicati da ISPRA⁴ (Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale) per la conversione in GJ, successivamente, il dato viene convertito in Megawatt ora mediante l'uso del convertitore fornito dall'International Energy Agency (IEA)⁵. Mentre per i combustibili liquidi vengono impiegati i fattori di conversione da litri a kg pubblicati dal DEFRA⁶ (Department for Environment, Food and Rural Affairs) nonché i relativi fattori di emissione.

Sul fronte dei consumi energetici, il 2025 presenta alcune variazioni significative rispetto all'anno precedente. Il gas metano registra una riduzione del 7%, passando da 514 a 478 MWh, in continuità con il trend decrescente già avviato nel 2024 e

riconducibile a interventi di efficientamento degli impianti di riscaldamento e a condizioni climatiche favorevoli.

Sul fronte dei carburanti per autotrazione, il 2025 segna una discontinuità netta rispetto agli anni precedenti: il diesel, che nel biennio 2023-2024 rappresentava l'unico carburante utilizzato per il parco auto aziendale con circa 165-167 MWh, viene completamente sostituito dalla benzina, che contribuisce per 96 MWh.

L'energia elettrica registra un lieve aumento dovuto all'intensificarsi dell'attività produttiva, passando da 963 MWh nel 2024 a 991 MWh. Anche per il 2025 Ital G.E.T.E. ha scelto di acquistare Garanzie d'Origine per il 100% dell'energia elettrica utilizzata.

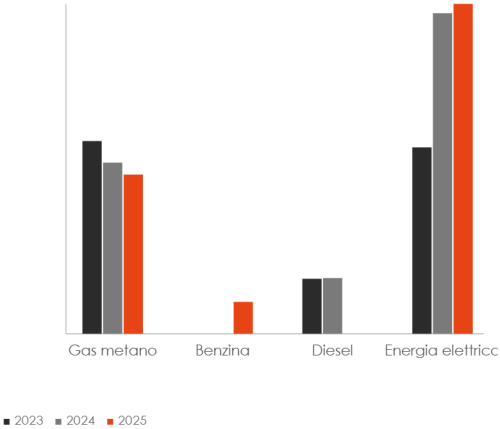
⁴ <https://www.isprambiente.gov.it/it> ⁵ <https://www.iea.org/data-and-statistics/data-tools/unit-converter> ⁶ <https://www.gov.uk/government/publications/greenhouse-gas-reporting-conversion-factors-2024>

RESPONSABILITÀ AMBIENTALE — CONSUMI ENERGETICI

	Unità di misura	Consumo			MWh			Variazione % MWh
		2023	2024	2025	2023	2024	2025	
Fonti fossile								
Energia elettrica da rete non rinnovabile	kWh	5603.998	0	0	560	0	0	NA
Gas metano	Std3	58.784	51.979	48.245	579	514	478	-7%
Benzina autotrazione	Litri	0	0	10.762	0	0	96	NA
Diesel autotrazione	Litri	16.515	16.458	0	165	167	0	-100%
Totale energia da fonti fossile					1.304	681	574	-16%
Fonti rinnovabili								
Energia elettrica da rete rinnovabile	kWh	331.236	962.911	991.426	331	963	991	3%
Totale energia da fonti rinnovabili					331	963	991	3%
Totale	MWh		-	-	1.635	1.644	1.565	-5%

Tabella 18 Consumo di energia interno all'organizzazione

Figura 6 - Consumo dei vettori energetici (MWh)



Intensità energetica

A completamento del monitoraggio dei consumi energetici, sono stati calcolati anche gli indici di intensità energetica sia sul fatturato che sul numero di bombolette prodotte. Nel 2025 entrambi gli indicatori mostrano un miglioramento rispetto al biennio precedente, a conferma che la riduzione dei consumi energetici è avvenuta in modo strutturale. L'intensità energetica su fatturato scende da 0,000078 a 0,000072 MWh/€, raggiungendo il valore più basso del triennio. Questo significa che nel 2025 ITAL G.E.T.E. ha consumato meno energia per ogni euro di fatturato generato, a fronte di ricavi in crescita del 4% rispetto all'anno precedente. Il miglioramento riflette l'efficacia delle misure di efficientamento energetico adottate nel triennio, in particolare la progressiva riduzione dei consumi di gas metano e la sostituzione del parco auto da diesel a benzina.

L'intensità energetica su volumi produttivi si attesta a 0,00014 MWh per bomboletta prodotta, invariata rispetto al 2024 e in miglioramento del 12,5% rispetto al 2023. La stabilità del dato rispetto all'anno precedente è coerente con l'andamento dei volumi produttivi: le bombolette prodotte nel 2025 sono leggermente diminuite rispetto al 2024 (-2%) a fronte di una contrazione analoga dei consumi energetici totali.

	Unità di misura	2023	2024	2025
Consumo totale di energia	MWh	1.635	1.644	1.565
Fatturato	Euro	20.366.547	20.885.651	21.776.221
Numero di bombolette prodotte	Unità	10.021.074	11.172.128	11.010.165
Intensità energetica su fatturato	MWh/Euro	0,000080	0,000078	0,000072
Intensità energetica su Numero di bombolette prodotte	MWh/N°	0,00016	0,00014	0,00014

Figura 7 Intensità energetica

Emissioni di Scope 1

La gestione efficiente dei vettori energetici e il monitoraggio delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) rappresentano elementi centrali della rendicontazione di sostenibilità. L'azienda rendiconta annualmente i propri consumi energetici e le relative emissioni di CO₂ equivalente (tCO₂eq), includendo fonti dirette e indirette. Lo standard adottato per il calcolo delle emissioni generate dall'azienda è quello internazionale del Greenhouse Gas Protocol (GHG Protocol)⁷.

Le **emissioni di Scope 1** comprendono tutte le emissioni dirette di gas serra generate da fonti possedute o controllate dall'azienda, come la combustione di gas metano per il riscaldamento e la combustione di carburanti per l'alimentazione dei mezzi aziendali.

Nel 2025 le emissioni dirette di Scope 1 si attestano a 123 tCO₂eq, segnando una riduzione del 18% rispetto alle 150 tCO₂eq del 2024. Questo risultato è la sintesi di dinamiche opposte tra i diversi vettori. Il gas metano conferma la tendenza discendente già avviata nell'anno precedente, scendendo da 105 a 98 tCO₂eq (-7%), in linea con la contrazione dei consumi evidenziata nella sezione energetica. Sul fronte dei carburanti per autotrazione, la completa sostituzione dei mezzi diesel con veicoli a benzina, avvenuta nel corso del 2025, elimina le emissioni associate al gasolio, introducendo contestualmente le emissioni della benzina pari a 25 tCO₂eq. Il saldo netto di questa transizione è positivo: le emissioni da autotrazione si riducono di circa 20 tCO₂eq, confermando che il passaggio alla benzina ha prodotto un beneficio ambientale concreto in termini di emissioni dirette.

123

tCO₂eq di Scope 1 nel 2025 · -18% vs 2024

	U.M.	2023	2024	2025	Var. %
Scope 1	tCO ₂	162	150	123	-18%
Gas metano	tCO ₂	118	105	98	-7%
Benzina autotrazione	tCO ₂	0	0	25	NA
Diesel autotrazione	tCO ₂	44	45	0	-100%

Tabella 19 Scope 1: Emissioni dirette gas a effetto serra (GHG)

⁷ <https://ghgprotocol.org/>

Emissioni di Scope 2

Le **emissioni di Scope 2**, invece, comprendono le emissioni indirette di gas serra derivanti dal consumo di energia elettrica acquistata da fonti esterne, non direttamente controllate dall'azienda. Per la loro rendicontazione sono riconosciuti due approcci metodologici internazionali: location-based e market-based. Il metodo location-based calcola le emissioni indirette derivanti dal consumo di energia elettrica considerando il mix medio di produzione del Paese in cui l'energia è stata generata. Tale approccio si basa sull'intensità emissiva media della rete elettrica nazionale e riflette le emissioni effettivamente associate al mix energetico del sistema elettrico da cui l'azienda preleva l'energia consumata. Il metodo market-based, invece, determina le emissioni sulla base del mix energetico effettivamente acquistato dall'azienda, come definito nei contratti di fornitura stipulati con i propri provider di energia. Questo approccio tiene conto delle specifiche fonti di approvvigionamento dichiarate dal fornitore, inclusa l'eventuale quota di energia proveniente da fonti rinnovabili certificata tramite Garanzie

d'Origine (GO) o strumenti equivalenti. Per il metodo di calcolo location-based sono stati utilizzati i coefficienti pubblicati da ISPRA, mentre per i calcoli market-based la fonte dei fattori di emissione è AIB⁸.

Le emissioni di Scope 2 riflettono direttamente l'andamento dei consumi di energia elettrica. Calcolate con il metodo location-based, le emissioni passano da 193 a 199 tCO₂eq (+3%), in linea con il lieve incremento dei consumi elettrici complessivi registrato nel 2025.

Il metodo market-based, invece, conferma le emissioni pari a 0 tCO₂eq per il secondo anno consecutivo. Questo risultato è reso possibile dalla scelta strategica di ITAL G.E.T.E. di coprire l'intera fornitura di energia elettrica con Garanzie d'Origine (GO) certificate, che attestano la provenienza dell'energia da fonti rinnovabili.

	Unità di misura	2023	2024	2025	Variazione%
Scope 2 location-based	tCO ₂ eq	212	193	199	3%
Scope 2 market-based	tCO ₂ eq	282	0	0	NA

Tabella 20 Scope 2: Emissioni indirette di gas a effetto serra (GHG)

⁸ <https://www.aib-net.org/>

Emissioni totali di Scope 1 + Scope 2

Il quadro aggregato delle emissioni di Scope 1 e Scope 2 evidenzia un percorso di decarbonizzazione costante e significativo nel triennio considerato. Calcolate con il metodo location-based, le emissioni totali scendono da 342 a 322 tCO₂eq nel 2025, con una riduzione del 6% rispetto all'anno precedente e del 14% rispetto al 2023. Questo risultato è il frutto combinato della contrazione delle emissioni dirette di Scope 1, trainata dalla riduzione dei consumi di gas metano e dalla transizione diesel-benzina, e di una sostanziale stabilità delle emissioni elettriche, legate all'andamento dei consumi di energia.

Il dato più significativo emerge tuttavia dal metodo market-based: le emissioni totali si attestano a 123 tCO₂eq, segnando un calo del 17% rispetto al 2024. Questo straordinario miglioramento è il riflesso diretto della strategia energetica adottata dall'azienda a partire dal 2024, che ha consentito di azzerare le emissioni indirette associate al consumo elettrico attraverso l'acquisto di energia certificata da fonti rinnovabili tramite Garanzie d'Origine. Il confronto tra i due metodi di calcolo rende evidente l'impatto concreto di questa scelta: a fronte di emissioni location-based sostanzialmente stabili, quelle market-based si sono ridotte di oltre tre quarti nell'arco di tre anni, posizionando ITAL G.E.T.E. in modo sempre più competitivo rispetto ai target di riduzione delle emissioni previsti dagli accordi internazionali sul clima.

	U.M.	2023	2024	2025	Var. %
Emissioni totali (Scope 1 + Scope 2 location-based)	tCO ₂ eq	373	343	322	-6%
Emissioni totali (Scope 1 + Scope 2 market-based)	tCO ₂ eq	444	150	123	-71%

Tabella 21 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) Scope 1 + Scope 2

Figura 8 · Scope 1 + Scope 2 market-based (2024)



Figura 9 · Emissioni Scope 1 + Scope 2 market-based (2025)



Intensità emissiva

Per il calcolo delle emissioni sono stati utilizzati i fattori di emissione pubblicati da ISPRA, come da Tabella dei parametri standard, mentre per il metodo market-based si è fatto riferimento ai dati dell'Association of Issuing Bodies (AIB)⁹. Le emissioni sono espresse in tonnellate di CO₂eq e non includono altri gas a effetto serra come metano o protossido di azoto, in quanto la loro incidenza nei processi aziendali è considerata trascurabile.

Per offrire una lettura più significativa e comparabile dell'azienda rispetto al settore è stata elaborata anche un'analisi di intensità emissiva, rapportando le emissioni totali al fatturato e al numero di bombolette prodotte.

	Unità di misura	2023	2024	2025	Variazione %
Emissioni totali (Scope 1 + Scope 2 location-based)	tCO ₂ eq	373	343	322	-6%
Fatturato	Euro	20.366.547	20.885.651	21.776.221	4%
Intensità emissiva su fatturato	tCO₂eq /Euro	0,0000183	0,0000164	0,0000147	-10%
Numero di bombolette	Unità	10.021.074	11.172.128	11.010.165	1%
Intensità emissiva sul numero di bombolette	tCO₂eq /nr. bombolette	0,000037	0,000030	0,000029	2%

Tabella 22 Intensità emissiva (GHG)

⁹ <https://www.aib-net.org/>

Le 15 categorie dello Scope 3

Nel 2025 ITAL G.E.T.E. ha condotto una carbon footprint aziendale completa nella quale è stato elaborato il calcolo delle emissioni di Scope 3 secondo la metodologia del GHG Protocol (Greenhouse Gas Protocol), che raggruppa le emissioni in 15 categorie diverse:

Emissioni Upstream

- Beni e servizi acquistati
- Beni strumentali
- Attività relative ai combustibili e all'energia
- Trasporti dei beni acquistati, dai fornitori fino al proprio stabilimento
- Rifiuti e scarti di produzione
- Viaggi di lavoro
- Trasporto casa-lavoro
- Asset in leasing

Emissioni Downstream

- Trasporti dei prodotti finiti ai clienti
- Lavorazione dei prodotti venduti
- Utilizzo dei prodotti venduti
- Smaltimento dei prodotti a fine vita
- Asset in leasing
- Franchising
- Investimenti

ITAL G.E.T.E. ha rendicontato 11 categorie, coprendo tutte le principali fonti di emissione indiretta rilevanti per il proprio modello di business. Le categorie 8 (asset in leasing a valle), 10 (lavorazione dei prodotti venduti), 13 (asset in leasing a monte) e 15 (investimenti) non sono state incluse in quanto non pertinenti rispetto al perimetro operativo dell'azienda o non applicabili al settore di appartenenza. I fattori di emissione utilizzati per il calcolo derivano dal database Ecoinvent v3.11, dal database Exiobase, dai fattori pubblicati dal DEFRA (Department for Environment, Food & Rural Affairs) del Regno Unito e da ISPRA.

Emissioni di gas a effetto serra di Scope 3

Upstream/Downstream	Numero Categoria di Emissione	Categoria di Emissione	Quantità	Unità di misura	Contributo [%]
Upstream	1	Beni e/o servizi acquistati	13296	tCO ₂ eq	69,78%
Upstream	2	Beni strumentali	602	tCO ₂ eq	3,16%
Upstream	3	Attività relative ai combustibili e all'energia	268	tCO ₂ eq	1,40%
Upstream	4	Trasporti e distribuzione a monte	147	tCO ₂ eq	0,77%
Upstream	5	Rifiuti e scarti di produzione	340	tCO ₂ eq	1,78%
Upstream	6	Viaggi di lavoro	10	tCO ₂ eq	0,05%
Upstream	7	Trasporto casa-lavoro	115	tCO ₂ eq	0,60%
Upstream	8	Asset in leasing a monte	0	tCO ₂ eq	0%
Downstream	9	Trasporti e distribuzione a valle	630	tCO ₂ eq	3,30%
Downstream	10	Lavorazione dei prodotti venduti	0	tCO ₂ eq	0%
Downstream	11	Utilizzo dei prodotti venduti	13	tCO ₂ eq	0,07%
Downstream	12	Smaltimento dei prodotti a fine vita	3636	tCO ₂ eq	19,08%
Downstream	13	Asset in leasing a valle	0	tCO ₂ eq	0%
Downstream	14	Franchising	0	tCO ₂ eq	0%
Downstream	15	Investimenti	0	tCO ₂ eq	0%
TOTALE	-	-	19056	tCO₂eq	100%

Tabella 23 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) di Scope 3

Emissioni totali di Scope 1, 2 e 3

Le emissioni totali di Scope 1, 2 e 3 ammontano a 19.179 tCO₂eq, di cui la quasi totalità — oltre il 99% — è riconducibile alle emissioni di Scope 3, ovvero alle emissioni indirette generate lungo la catena del valore a monte e a valle delle attività produttive. Le emissioni dirette di Scope 1 incidono per appena lo 0,64% sul totale, a conferma dell'efficacia delle scelte energetiche adottate dall'azienda.

La Categoria 1 — Beni e servizi acquistati è di gran lunga la voce più rilevante, con 13.297 tCO₂eq pari al 69,3% del totale complessivo. All'interno della categoria, i beni primari acquistati — materie prime chimiche quali solventi, propellenti, resine e pigmenti — incidono per l'89,6% pari a 11.911 tCO₂eq, evidenziando come la catena di approvvigionamento delle materie prime rappresenti il principale ambito di intervento per la riduzione dell'impronta carbonica. Questo risultato conferma la rilevanza strategica della campagna di profilazione ESG dei fornitori avviata nel 2025, che costituisce il primo passo verso una gestione più consapevole degli impatti lungo la filiera.

La Categoria 12 — Smaltimento dei prodotti a fine vita rappresenta la seconda voce per rilevanza con 3.636 tCO₂eq, pari al 18,9% del totale. Le emissioni di questa categoria derivano dallo smaltimento delle bombolette aerosol al termine del loro ciclo di vita e sono strettamente correlate ai volumi di produzione e alla composizione dei materiali di packaging. In

un'ottica di economia circolare, questo dato suggerisce che interventi sulla progettazione del prodotto e sulla riciclabilità dei materiali di imballaggio potrebbero generare benefici ambientali significativi nel medio-lungo periodo.

La Categoria 9 — Trasporti e distribuzione a valle contribuisce per il 3,28% con 630 tCO₂eq, di cui la quota prevalente è imputabile al trasporto su camion a livello europeo, seguita dal trasporto via nave e dai camion extra-UE, rispecchiando la distribuzione internazionale dei prodotti dell'azienda.

La Categoria 2 — Beni strumentali incide per il 3,14% con 602 tCO₂eq, prevalentemente riconducibili agli impianti produttivi. La Categoria 5 — Rifiuti e scarti di produzione contribuisce per l'1,77% con 340 tCO₂eq, con la voce più rilevante rappresentata dalle morchie da distillazione, seguita dai gas in contenitori a pressione e dagli imballaggi in carta e cartone. La Categoria 3 — Attività relative ai combustibili e all'energia incide per l'1,40% con 268 tCO₂eq, legata alle emissioni upstream associate alla generazione dell'energia consumata dall'azienda.

Le restanti categorie — pendolarismo dei dipendenti (0,60%), trasporti a monte (0,77%), utilizzo dei prodotti venduti (0,07%) e viaggi di lavoro (0,05%) — presentano impatti individuali contenuti ma contribuiscono a costruire un quadro di rendicontazione che copre l'intera catena del valore.

Categoria di Emissione	Quantità 2025	UoM	% sul totale
Scope 1	123	tCO ₂ eq	0,64%
Scope 2 Approach (Location-Based)	199	tCO ₂ eq	0%
Beni e/o servizi acquistati	13297	tCO ₂ eq	69,3%
Beni strumentali	602	tCO ₂ eq	3,14%
Attività relative ai combustibili e all'energia	268	tCO ₂ eq	1,40%
Trasporti e distribuzione a monte	147	tCO ₂ eq	0,77%
Rifiuti e scarti di produzione	340	tCO ₂ eq	1,77%
Viaggi di lavoro	10	tCO ₂ eq	0,05%
Trasporto casa-lavoro	115	tCO ₂ eq	0,60%
Trasporti e distribuzione a valle	630	tCO ₂ eq	3,28%
Utilizzo dei prodotti venduti	13	tCO ₂ eq	0,07%
Smaltimento dei prodotti a fine vita	3636	tCO ₂ eq	18,9%
TOTALE	19.179	tCO ₂ eq	100%

Tabella 24 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) per categoria

19.179

tCO₂eq totali Scope 1 + 2 + 3 nel 2025

	Unità di misura	2025
Emissioni totali (Scope 1 + Scope 2 (market-based) + Scope 3)	tCO ₂ eq	19.179
Fatturato	Euro	21.776.221
Numero di bombolette	nr. bombolette	11.010.165
Intensità emissiva su fatturato	tCO ₂ eq /Euro	0,000880731
Intensità emissiva sul numero di bombolette	tCO ₂ eq /nr. bombolette	0,001741936

Tabella 25 Intensità emissiva



 Inquinamento in aria

In quanto azienda operante nel settore chimico-verniciario con processi produttivi che impiegano solventi, pigmenti e propellenti, ITAL G.E.T.E. è soggetta al monitoraggio delle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e sono autorizzati tramite AUA n. 23/2016. Le emissioni vengono rilevate sui principali punti di emissione convogliata dello stabilimento, denominati da E1 a E19, distribuiti tra i reparti Vernici, Cappucci, Confezionamento e Pressurizzazione. Gli inquinanti monitorati sono le polveri totali (PM), il carbonio organico totale (COT) e i composti organici volatili (COV). I valori sono calcolati moltiplicando la concentrazione misurata in mg/Nm³ per la portata normalizzata di ciascun camino e per le ore di funzionamento annue, esprimendo il risultato in tonnellate.

Inoltre, utilizzando solventi organici in quantitativi superiori alla soglia di 5 tonnellate/anno, ITAL G.E.T.E. è soggetta agli obblighi previsti dall'art. 275 del D.Lgs. 152/2006 in materia di gestione delle emissioni di composti organici volatili (COV). In ottemperanza a tale normativa, l'azienda redige annualmente il Piano di Gestione dei Solventi (PGS), elaborato da Idrogeolab S.r.l. e aggiornato per l'anno 2025. Il PGS consente di costruire un bilancio di massa completo dei solventi organici introdotti nei processi produttivi, tracciandone la destinazione finale attraverso tutte le vie di uscita: emissioni convogliate, emissioni diffuse, solventi nei prodotti venduti e solventi nei rifiuti.

Nel 2025 l'input totale di solventi organici immessi nei processi produttivi di ITAL G.E.T.E. è stato pari a 1.741,68 tonnellate di COV/anno, suddiviso tra le operazioni di produzione e confezionamento aerosol (1.728,72 ton) e le operazioni di preparazione vernici e finitura cappucci (12,96 ton).

Parametro	Unità di misura	2023	2024	2025
Polveri totali	ton	0,002	0,032	0,063
Carbonio Organico Totale (COT)	ton	7,669	11,763	10,802
Composti Organici Volatili (COV)	ton	0,063	0,030	0,067

Tabella 26 emissioni di altri inquinanti in atmosfera



HYDRO
Loop
PRO
WRITING
TOOLS
WATER
BASED
HYDRO & LOOP
HYDRO & LOOP
HYDRO & LOOP
HYDRO & LOOP
MADE IN ITALY
400ml net wt 355g-12.5oz

HYDRO
Loop
PRO
WRITING
TOOLS

HYDRO
Loop
PRO
WRITING
TOOLS

Tutela della risorsa idrica

Per ITAL G.E.T.E. l'acqua rappresenta una risorsa da preservare con particolare attenzione, sia in considerazione della crescente pressione idrica che ha caratterizzato gli ultimi anni a livello nazionale, sia per la responsabilità derivante dalla localizzazione dello stabilimento nel cuore del Parco Regionale del Ticino, uno degli ecosistemi fluviali di maggior pregio della Lombardia.

Tutta l'acqua utilizzata è potabile e i prelievi avvengono esclusivamente dall'acquedotto comunale. ITAL G.E.T.E. si trova in un'area classificata a basso stress idrico, come verificato attraverso il tool online Acqueduct sviluppato dal World Resources Institute (WRI)¹⁰ che Assegna aciascuna località un punteggio di stress idrico complessivo su una scala da 0 a 5, dove 0–1 indica rischio basso e 4–5 rischio estremamente alto.

L'acqua prelevata è destinata esclusivamente ai servizi igienici, agli spogliatoi e docce e all'irrigazione delle aree verdi dello stabilimento: non viene impiegata in nessuna fase del ciclo produttivo.

Nel 2025 il prelievo idrico si attesta a 2.696 m³, segnando una riduzione del 23% rispetto ai 3.504 m³ del 2024 e del 35% rispetto ai 4.138 m³ del 2023. Si tratta del valore più basso registrato nel triennio, a conferma di un trend in miglioramento costante nella gestione della risorsa idrica. La diminuzione è riconducibile a una maggiore efficienza nell'utilizzo dei servizi igienici e alla razionalizzazione dell'irrigazione delle aree verdi. Tutta l'acqua prelevata viene poi scaricata nella fognatura pubblica. Per questa ragione si stima che il consumo idrico totale generato dall'azienda sia nullo.

	U.M.	2023	2024	2025	Var. %
Prelievo idrico acquedotto	m³	4.138	3.504	2.696	-23%
Totale prelievo idrico	m³	4.138	3.504	2.696	-23%

Tabella 27 Prelievo idrico.



	U.M.	2023	2024	2025
Totale consumo idrico	m³	0	0	0

Tabella 27 Consumo idrico.

¹⁰ <https://www.wri.org/data/aqueduct-water-risk-atlas>

RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

Biodiversità

ITAL G.E.T.E. attribuisce un valore strategico alla tutela della biodiversità. Nel 2025 ha condotto una verifica cartografica sulle sedi operative dell'azienda, attraverso Rete Natura 2000¹¹, con l'obiettivo di identificare eventuali aree protette o habitat ad alta sensibilità ecologica prossimi ai siti produttivi. Dalla verifica è emerso che la propria sede produttiva si trova nei pressi del Parco Regionale del Ticino, uno dei corridoi ecologici più importanti della pianura padana e area protetta di rilevanza europea.

Nel 2025 ITAL G.E.T.E. ha rinnovato la propria collaborazione con 3Bee, organizzazione italiana fondata nel 2014 che sviluppa soluzioni tecnologiche avanzate per il monitoraggio e la protezione degli impollinatori. Attraverso l'adozione di un alveare e la creazione di una oasi della biodiversità dedicata nei pressi dello stabilimento, l'azienda contribuisce attivamente alla protezione delle api e degli altri impollinatori selvatici, fondamentali per l'equilibrio degli ecosistemi locali e per la salvaguardia della biodiversità del Parco del Ticino.

L'alveare adottato è monitorabile in tempo reale attraverso una piattaforma digitale dedicata, accessibile tramite link pubblico, a testimonianza dell'impegno dell'azienda verso la trasparenza e il coinvolgimento degli stakeholder sui temi ambientali.

Nel corso del 2025 l'iniziativa si è arricchita di una dimensione educativa: in febbraio è stata organizzata una lezione dedicata alla biodiversità, mentre in maggio si è tenuto un incontro con un apicoltore professionista insieme ai bambini della Comunità Educativa Mimeya di Morimondo, con l'obiettivo di avvicinare le giovani generazioni alla conoscenza e al rispetto degli ecosistemi locali attraverso un'esperienza diretta e partecipativa.



Sito	Dimensione in m ²	Area di interesse	Specifiche distanza (nei pressi)
Strada per Caselle 16, 20081 Morimondo (MI), Italia	34000	Parco Regionale del Ticino	7,3 km

Tabella 28 Siti aziendali nei pressi di aree sensibili alla biodiversità

¹¹ <https://natura2000.eea.europa.eu/>



Materiali in ingresso

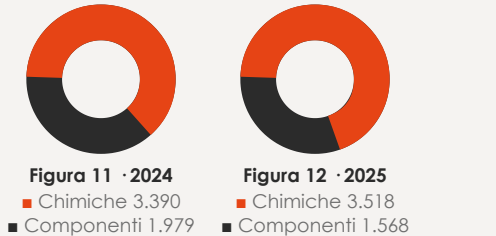
Nel percorso di produzione di vernici e prodotti aerosol, ITAL G.E.T.E. si avvale di un rigoroso approvvigionamento di semilavorati e materie prime, fondamentali per garantire l'elevata qualità e le prestazioni dei suoi prodotti. Tra i materiali essenziali utilizzati nei processi produttivi è possibile distinguere due macrocategorie principali: le materie prime chimiche e i componenti. Nel 2025 le materie prime chimiche crescono da 3.390 a 3.518 tonnellate (+4%), in linea con l'andamento dei volumi produttivi. I componenti registrano invece una contrazione da 1.979 a 1.568 tonnellate (-21%), riconducibile a un processo di razionalizzazione delle scorte di magazzino avviato nel corso dell'anno: l'azienda ha ridotto gli ordini di componenti attingendo alle giacenze accumulate nel periodo precedente, ottimizzando così il capitale circolante senza impatti sulla continuità produttiva. Nella categoria delle materie prime chimiche rientrano sostanze indispensabili per la formulazione dei prodotti spray. I solventi rappresentano il cuore del processo, in quanto permettono la miscelazione efficace degli ingredienti attivi e vengono gestiti attraverso impianti

a circuito chiuso, a garanzia di sicurezza e controllo delle emissioni. Il GPL viene impiegato per pressurizzare le bombolette e consentire un'erogazione uniforme del prodotto, con dosaggio automatizzato e calibrato. Le resine conferiscono resistenza e adesione al supporto, mentre il biossido di titanio viene utilizzato nella produzione di pasta bianca concentrata. Completano la formulazione gli additivi, utili per migliorare la stabilità e la conservazione delle miscele.

Alla seconda macrocategoria, quella dei componenti, appartengono sia gli elementi strutturali fondamentali del prodotto finito sia i materiali destinati al confezionamento. Le bombole in banda stagnata costituiscono il contenitore principale e sono sottoposte a rigorosi controlli qualità prima del riempimento. Accanto ad esse trovano posto i componenti funzionali come valvole, tappi e cappucci, che garantiscono la sicurezza e l'efficienza del prodotto. Anche il packaging riveste un ruolo strategico: pallet in legno, scatole in cartone e altri materiali protettivi assicurano l'integrità del prodotto lungo tutta la filiera distributiva.

Materiale	Unità di misura	2023	2024	2025	Variazione %
Materie prime chimiche	Ton	3.364	3.390	3.518	4%
Componenti	Ton	1.893	1.979	1.568	-21%

Tabella 29 Materiali in ingresso



Gestione dei rifiuti e contaminazione del suolo

ITAL G.E.T.E. adotta un sistema strutturato per la gestione dei rifiuti, distinguendo in modo chiaro tra rifiuti non pericolosi e rifiuti pericolosi sulla base dei codici EER. L'azienda monitora costantemente i flussi di rifiuti prodotti, classificandone la destinazione finale tra recupero (R) e smaltimento (D), con l'obiettivo di massimizzare la quota avviata a recupero e ridurre progressivamente quella destinata allo smaltimento definitivo. Un elemento di rilievo che caratterizza la gestione dei rifiuti di ITAL G.E.T.E. è l'attività del distillatore interno per il recupero del solvente esausto, attivo dal settembre 2023, che consente di rigenerare il solvente di processo riducendo significativamente la produzione di rifiuti liquidi pericolosi.

Nel 2025 la produzione complessiva di rifiuti si attesta a 268 tonnellate, in incremento del 4% rispetto alle 257 tonnellate del 2024. Il 63% dei rifiuti prodotti è avviato a recupero, dato invariato rispetto al 2024 e che conferma la stabilità dell'approccio di gestione circolare adottato dall'azienda. Il restante 37% è destinato a smaltimento, concentrato prevalentemente nelle tipologie di rifiuti pericolosi per cui non esistono filiere di recupero disponibili.

L'analisi per categoria evidenzia dinamiche differenti tra rifiuti pericolosi e non pericolosi. I rifiuti pericolosi si mantengono sostanzialmente stabili a 124 tonnellate, confermando il trend di riduzione avviato dal 2023, anno in cui ammontavano a 162 tonnellate. La voce più rilevante all'interno di questa categoria è rappresentata dagli altri fondi e residui di reazione — le morchie prodotte dal distillatore — che crescono da 55 a 70 tonnellate. Questo incremento va letto in chiave positiva: è la diretta conseguenza del maggiore utilizzo del distillatore per il recupero del solvente esausto, che genera morchie come sottoprodotto ma

consente di rigenerare quantità crescenti di solvente riutilizzabile nel processo produttivo. A conferma di ciò, gli altri solventi organici e soluzioni di lavaggio si dimezzano ulteriormente da 16 a 8 tonnellate, proseguendo la traiettoria di forte riduzione avviata nel 2024 rispetto alle 113 tonnellate del 2023. I rifiuti organici contenenti sostanze pericolose registrano una contrazione significativa, mentre le pitture e vernici di scarto si azzerano completamente.

I rifiuti non pericolosi crescono da 132 a 144 tonnellate, principalmente per effetto di due voci. Il ferro e l'acciaio registrano il balzo più marcato — da 17 a 41 tonnellate — riconducibile alla dismissione di attrezzature e strutture metalliche nell'ambito degli interventi di adeguamento dello stabilimento connessi all'ingresso nel perimetro Seveso. Gli imballaggi in materiali misti crescono in linea con l'andamento dei volumi produttivi. In controtendenza, gli imballaggi in carta e cartone e quelli in legno mostrano una riduzione, così come gli assorbenti e materiali filtranti, che si azzerano nel 2025 a seguito di una modifica nelle procedure di gestione dei materiali di pulizia dei reparti. Le voci di minore entità — apparecchiature fuori uso, rifiuti ingombranti, batterie — mostrano variazioni percentuali significative ma incidono in misura marginale sul totale complessivo, trattandosi di quantitativi nell'ordine di pochi decimi di tonnellata.

Tutti i rifiuti sono affidati a operatori autorizzati e avviati a recupero o smaltimento in conformità con la normativa vigente. Le morchie del distillatore vengono destinate a impianti di termovalorizzazione come combustibile alternativo per la generazione di calore, in un'ottica di economia circolare che ne massimizza il valore residuo prima dello smaltimento definitivo.

Rifiuti generati

RESPONSABILITÀ AMBIENTALE · TABELLA 30

Tipologia di rifiuti – Codice EER	Unità di misura	2023	2024	2025	Variazione %
Imballaggi Di Carta E Cartone - 150101	Ton	51	57	53	-6%
Imballaggi Di Plastica - 150102	Ton	11	9	9	0%
Imballaggi Metallici - 150104	Ton	5	4	4	0%
Imballaggi In Materiali Misti - 150106	Ton	19	20	27	35%
Altri Solventi Organici, Soluzioni Di Lavaggio Ed Acque Madri - 070304*	Ton	113	16	8	-51%
Imballaggi In Legno - 150103	Ton	6	13	9	-32%
Imballaggi Contenenti Residui Di Sostanze Pericolose O Contaminati Da Tali Sostanze - 150110*	Ton	26	15	15	0%
Gas In Contenitori A Pressione (Compresi Gli Halon), Contenenti Sostanze Pericolose - 160504*	Ton	14	20	19	-5%
Tubi Fluorescenti Ed Altri Rifiuti Contenenti Mercurio - 200121*	Ton	0,1	0,1	0,02	-80%
Ferro E Acciaio - 170405	Ton	2	17	41	140%
Batterie Alcaline (Tranne 16 06 03) - 160604	Ton	0	0,1	0,005	-95%
Batterie Al Piombo - 160601*	Ton	0	0	0,030	NA
Apparecchiature Fuori Uso, Diverse Da Quelle Di Cui Alle Voci Da 16 02 09 A 16 02 13 - 160214	Ton	0	0,2	0,5	150%
Toner Per Stampa Esauriti, Diversi Da Quelli Di Cui Alla Voce 08 03 17 - 080318	Ton	0	0,1	0,03	-70%
Sostanze Chimiche Di Laboratorio Contenenti O Costituite Da Sostanze Pericolose, Compresse Le Miscele Di Sostanze Chimiche Di Laboratorio - 160506*	Ton	0	0	0,04	NA
Rifiuti Ingombranti - 200307	Ton	0,2	0,4	0,9	125%
Rifiuti Organici Contenenti Sostanze Pericolose - 160305*	Ton	3	18	12	-34%
Altri Fondi E Residui Di Reazione - 070308*	Ton	2	55	70	27%
Assorbenti, Materiali Filtranti, Stracci E Indumenti Protettivi, Diversi Da Quelli Di Cui Alla Voce 15 02 02 - 150203	Ton	7	11	0	-100%
Pitture E Vernici Di Scarico, Contenenti Solventi Organici O Altre Sostanze Pericolose - 080111*	Ton	4	1	0	-100%
Altri Carburanti (Compresse Le Miscele) - 130703*	Ton	0,1	0	0	NA
Rifiuti Biodegradabili - 200201	Ton	0	0,2	0	-100%
Totale rifiuti non pericolosi	Ton	101	132	144	9%
Totale rifiuti pericolosi	Ton	162	125	124	-1%
Totale rifiuti	Ton	263	257	268	4%

Tabella 30 Rifiuti generati

Destinazione dei rifiuti

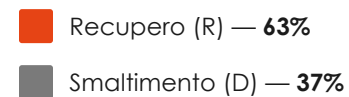
Il 63% dei rifiuti prodotti è avviato a recupero, dato invariato rispetto al 2024, mentre il restante 37% è destinato a smaltimento.



Figura 13 · Destinazione dei rifiuti 2024



Figura 14 · Destinazione dei rifiuti 2025



Nota metodologica

Il presente documento costituisce la seconda edizione del Rapporto di Sostenibilità del 2025 redatto in riferimento allo standard volontario VSME (Voluntary Sustainability Reporting Standard for non listed SMEs) definito da EFRAG. Il bilancio sarà aggiornato con cadenza annuale. In conformità con il paragrafo 24 dello standard, si dichiara di aver adottato l'opzione Basic Module. Il Rapporto riporta le performance dell'azienda in ambito di sostenibilità ambientale, sociale ed economica relative all'esercizio 2025 (1° gennaio 2025 - 31 dicembre 2025). Al fine di assicurare la comparabilità dei dati nel tempo, il presente documento include anche il confronto con i dati relativi al precedente esercizio (1° gennaio 2024 – 31 dicembre 2024).

Per le informazioni non disponibili o non applicabili, è stato applicato il principio "If applicable" previsto al paragrafo 13 dello standard, che consente un processo di rendicontazione più snello e proporzionato, focalizzato sugli aspetti di maggiore significatività per l'organizzazione e sulle principali questioni di sostenibilità. La scelta del Basic Module riflette la volontà di fornire informazioni chiare, essenziali e proporzionate alle dimensioni e caratteristiche dell'impresa, assicurando un'adeguata trasparenza verso tutti gli stakeholder.

Tutte le metriche quantitative sono state elaborate secondo le metodologie previste dallo standard. In presenza di stime, approssimazioni o scelte metodologiche specifiche, queste sono esplicitamente riportate nei rispettivi capitoli tematici. I dati quantitativi sono espressi secondo le unità di misura raccomandate (es. MWh, tCO₂eq, m³, kg), con riferimento agli standard internazionali laddove rilevante (GHG Protocol, IPCC, ecc.). Il perimetro comprende la società Ital G.E.T.E. S.r.l. Nel processo di rendicontazione è stata garantita la coerenza tra le informazioni di sostenibilità e i dati finanziari presenti nel Bilancio economico finanziario, come richiesto dal paragrafo 20 dello standard. Il documento non è stato sottoposto ad Assurance da parte di una società di revisione esterna ma è stato revisionato e approvato dal team di progetto.

Per informazioni relativamente al presente documento è possibile scrivere a: email@gmail.com

Informazioni di Ital G.E.T.E. S.R.L.	
Forma legale	Società a responsabilità limitata (S.r.l.)
Codice NACE	20.41 (Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici)
Fatturato	21.776.221
Numero dipendenti	60
Paese di operatività principale	Italia
Certificazioni e etichette	ISO 14001:2015 (Certificato n° 60423) / ISO 9001:2015 (Certificato n° 60422) / ISO 45001:2018 (Certificato n° 60424) / Certificazione metodo alternativo al bagno caldo per bombolette aerosol (Certificato n° P4866)

Siti	Indirizzo	Codice postale	Città	Paese	Coordinate geografiche
Sede legale	Strada per Caselle 16	20081	Morimondo (MI)	Italia	45.36886, 8.95106

Tabella 31 Paese delle operazioni principali e ubicazione attività significative



Content Index

	Informativa	Capitolo	Pagina	Omissione
Basic Module – General information	B1 - Basis for preparation	6. Nota metodologica	71	NA
	B2 - Practices, policies and future initiatives for transitioning towards a more sustainable economy	2.2 Pratiche, politiche e certificazioni	17-21	NA
Basic Module – Environment metrics	B3 - Energy and greenhouse gas emissions	5.1 I consumi energetici ed emissioni GHG	48-60	NA
	B4 - Pollution of air, water and soil	5.2 Inquinamento in aria	62	L'inquinamento in acqua e nel suolo non sono stati monitorati in quanto non applicabili
	B5 - Biodiversity	5.4 Biodiversità	65	NA
	B6 - Water	5.3 Tutela della risorsa idrica	64	NA
	B7 - Resource use, circular economy and waste management	5.5 Materiali in ingresso / 5.6 Gestione dei rifiuti	67-70	NA
Basic Module – Social metric	B8 - Workforce – General characteristics	4.2 Capitale umano	37-40	NA
	B9 - Workforce – Health and safety	4.5 Salute e sicurezza sul lavoro	46	NA
	B10 - Workforce – Remuneration, collective bargaining and training	4.3 Contrattazione collettiva e remunerazione / 4.4 Formazione	41-45	NA
Basic Module – Governance metrics	B11 - Convictions and fines for corruption and bribery	2.3 Etica di business	23-24	NA

Report di Sostenibilità 2025 — Standard VSME



ITAL G.E.T.E.

REPORT DI SOSTENIBILITÀ 2025

Inventare, esprimere e diffondere il colore — dal 1985.
Morimondo (MI) · Parte del Gruppo Technima.